

dirimpettar con te ma poi nella parte eri solo un'attrice	lunedì 31 ottobre 2005 21 e 08	d'entrar qui dentro 'sto corpo d'attraversar le membra m'ho perso nel cerchio	martedì 1 novembre 2005 6 e 37
il corpo mio che a far da sonda a intorno d'emulazione dentro apprende	martedì 1 novembre 2005 5 e 55	e tu che mi sei intorno a non aver punto di te di solo l'avvertir di cosa incontri a divertir dell'ora d'aria sommi a l'altr'ore e non sai niente	martedì 1 novembre 2005 6 e 40
il corpo mio d'emulazione fa spugna allo spazio	martedì 1 novembre 2005 6 e 00	e di venir da me dell'ora d'aria mia che prendi ad alternar con l'ore d'altro che godi dell'ora fatta con me fai una dell'ore	martedì 1 novembre 2005 6 e 44
papaveri intorno che a ritrovar dentro il mio corpo il corpo mio fatto di spugna fa copia e si trattiene	martedì 1 novembre 2005 6 e 06	scelta di vita e non lo sai che fino a qui di te con me da te non fu mai concepito	martedì 1 novembre 2005 6 e 52
che d'affollar tutto il mio spazio scene copiate mi fanno ovunque d'esse	martedì 1 novembre 2005 6 e 08	quadri primordi e dello scomparir di tutti i sospesi	martedì 1 novembre 2005 11 e 38
ad affondar la spugna mia fatta del corpo all'universo vado a cercar dov'è che so' d'adatto	martedì 1 novembre 2005 6 e 21	il corpo mio è la scrivania che poi quanto a primordio è a scomparir di tutti gl'appunti	martedì 1 novembre 2005 11 e 40
gare tra tutti che di cercar storia di sé scene a provar s'ingoia	martedì 1 novembre 2005 6 e 22	di sublimar della presenza me vallo di primavera che tutti gl'altri passi sono d'oblio	martedì 1 novembre 2005 11 e 45
tra l'una e l'altra storia per me per me come m'avverto	martedì 1 novembre 2005 6 e 29	d'elaborar dell'intelletto scende la spinta che d'esser presente d'altrove resta distratto	martedì 1 novembre 2005 11 e 48
che come l'ora d'aria sembro a godere	martedì 1 novembre 2005 6 e 30	le storie mie d'emulazione e quanto di me manco dentr'esse	martedì 1 novembre 2005 11 e 50
passività prescelta da chi	martedì 1 novembre 2005 6 e 31		

lo schermo mio di dentro che di primordio dato a coniugio fa tutto bianco	martedì 1 novembre 2005 11 e 53	tornare me prima che il corpo che poi di rinnovata libertà tomo ad attraversare il corpo	martedì 1 novembre 2005 19 e 38
me dentro a primordio me e delle scene d'intelletto	martedì 1 novembre 2005 11 e 57	che di tornar d'essere immenso poi a ritornar da dentro gli schermi di rivedere nuovo so' i panorami dentro	martedì 1 novembre 2005 19 e 39
che di restar con te dentro a primordio il nome mio non ha più senso	martedì 1 novembre 2005 11 e 58	di ritrovare il mare calmo quando a primordio giunge il finale	martedì 1 novembre 2005 20 e 55
e finalmente oramai sono nessuno	martedì 1 novembre 2005 15 e 34	che da dentro il finale a riguardare intorno non c'è memoria di quanto d'altrove eran gl'affanni	martedì 1 novembre 2005 20 e 56
che d'intelletto ad emular qualsiasi spirito santo non ho più conto	martedì 1 novembre 2005 15 e 35	completamente presente in un corpo tranquillo	martedì 1 novembre 2005 20 e 57
di fanti e santi ad emular di me farei d'inconsistenza	martedì 1 novembre 2005 15 e 36	ch'è come quando di me da me tomo d'immenso	martedì 1 novembre 2005 20 e 58
di storie che scene portano ad esse	martedì 1 novembre 2005 18 e 15	guerre d'intelletto paci di sesso	martedì 1 novembre 2005 21 e 01
soltanto scene ma è d'emular l'intera storia e d'essere in essa	martedì 1 novembre 2005 18 e 16	che poi d'essere me c'è la pace d'immenso	martedì 1 novembre 2005 21 e 04
storie a soggetto e il divenir soggetto	martedì 1 novembre 2005 18 e 17	vita emulata che poi s'accresce su sé stessa	mercoledì 2 novembre 2005 5 e 02
passi scenati e poi l'intera storia attende	martedì 1 novembre 2005 18 e 18		

scene emulate  
e vivere d'esse  
che le risposte prime  
in esse trovo farcite

mercoledì 2 novembre 2005  
5 e 04



comunicar con chi  
se te d'ognuno  
dei suoi pensieri  
fa solo di periferia

mercoledì 2 novembre 2005  
5 e 06

vite emulate  
che i me  
son solo d'ospitati

mercoledì 2 novembre 2005  
5 e 09

ma che cos'è  
comunicare

mercoledì 2 novembre 2005  
5 e 10

scena ch'appare  
e di virtualità dentr'essa

mercoledì 2 novembre 2005  
5 e 11

ma d'essere in scena  
sono a divenir la scena  
e godo o soffro soltanto

mercoledì 2 novembre 2005  
5 e 13

la vita mia con te  
ma tu sei un'altra  
che a stringere alle braccia  
la storia tua con me  
è fatta diversa

mercoledì 2 novembre 2005  
5 e 17

che di scoprir dell'altra vita tua condotta  
insieme a te  
mi vie' di fronte  
e divenisci fatta  
anche di quella

mercoledì 2 novembre 2005  
5 e 18

e d'integrar chi sei realmente  
a me  
non ti conosco

mercoledì 2 novembre 2005  
5 e 19

scene evocate  
e d'integrar chi sei

mercoledì 2 novembre 2005  
5 e 20

che poi  
quando mi parla  
di scene terze  
sempre mi parla

mercoledì 2 novembre 2005  
6 e 09

ad evocar scena trascorsa  
che d'incontrar di nuovo  
trovo nel dopo

mercoledì 2 novembre 2005  
6 e 12

ma esiste qualcuno  
dentro quel corpo  
che segni di sé  
non trovo

mercoledì 2 novembre 2005  
6 e 14

a bussare alla tua pelle  
è stato come bussare ad un vespaio

mercoledì 2 novembre 2005  
8 e 06

mille costumi  
che a disegnar l'adesso e il dopo  
facesti antico

mercoledì 2 novembre 2005  
8 e 07

che d'intellettualità mia di sorgente  
non più sorgente  
m'eri alienata

mercoledì 2 novembre 2005  
8 e 08

che d'accettar parti già fatte  
colui con te  
fa solo pupazzo

mercoledì 2 novembre 2005  
8 e 09

che lì con te  
colui con te  
sarebbe solo accessorio

mercoledì 2 novembre 2005  
8 e 10

di creder te delle tue offerte  
della mia storia  
dentro ti feci

giovedì 3 novembre 2005  
10 e 13

le storie conosciute  
e degli addendi d'esse  
che poi  
nessuna storia

giovedì 3 novembre 2005  
7 e 44  
montecompatri

ma di giocar le tue sottane  
di te dent'esse  
t'andavi all'arrembaggio

giovedì 3 novembre 2005  
10 e 14

nessuna storia  
che d'emular  
faccia la traccia

giovedì 3 novembre 2005  
7 e 45

che della mia vita con te  
facesti solo bottino

giovedì 3 novembre 2005  
10 e 15

le cose disposte  
che adesso  
itinerario fanno

giovedì 3 novembre 2005  
7 e 46

bottino per bottino  
dei furono padroni  
d'interpretar la parte  
a ritirar gl'ossequi  
dentro a commedie  
sempre sei stata attore

giovedì 3 novembre 2005  
10 e 50

davanti a me  
nessuna storia aspetta

giovedì 3 novembre 2005  
7 e 47

di dentro il tuo tempo  
dov'è che sei rimasta  
che ancora tutto da lì  
la vita tua l'assisti

giovedì 3 novembre 2005  
10 e 56

storia per me  
e c'è sempre una donna

giovedì 3 novembre 2005  
7 e 48

i quadri miei della vita  
ma poi  
dalla vita  
come l'avverto

giovedì 3 novembre 2005  
15 e 14

che poi  
dentro una donna  
la storia mia  
non ho mai ritrovato

giovedì 3 novembre 2005  
7 e 49

spinta dal fondo  
che poi  
della sorgente  
ancora non so nulla

giovedì 3 novembre 2005  
7 e 50

che poi  
dentro una donna  
retropensiero compie  
e fa sempre piani nascosti

giovedì 3 novembre 2005  
7 e 52

storie emulate ognuno  
che poi  
son senza nessuno

giovedì 3 novembre 2005  
7 e 53  
montecompatri



venerdì 4 novembre 2005





scene incontrate  
e quel che ti nasce dentro

venerdì 4 novembre 2005  
14 e 15

di uomo con la giacca e i pantaloni  
che d'incontrare gl'occhi suoi coi tuoi  
nasce di dentro  
che chiami tenerezza

venerdì 4 novembre 2005  
14 e 16

e ad esser carezzata  
t'offri allo scambio

venerdì 4 novembre 2005  
14 e 17

sempre dispersa  
che quando a incontrare gl'occhi suoi coi tuoi  
di circoscritta te  
cerchi a protetta

venerdì 4 novembre 2005  
14 e 18

da lui  
ch'egli ti voglia  
tra le sue braccia

venerdì 4 novembre 2005  
14 e 20

che abbandonarti puoi  
a ritornar di quando  
nulla t'era richiesto

venerdì 4 novembre 2005  
14 e 21

del ventre tuo trasposta  
quanto t'avverti d'essere  
forte t'inebria

venerdì 4 novembre 2005  
14 e 22

che solamente qui  
tutta t'avverti d'essere  
e tanta luce intorno

venerdì 4 novembre 2005  
14 e 23

di te  
di quella luce  
da nostalgia condotta  
sempre t'è faro

venerdì 4 novembre 2005  
14 e 24

e a senza specchi  
torni ogni volta  
che dell'uscir di te  
non t'è richiesto

venerdì 4 novembre 2005  
14 e 25

che tenerezza avverti  
quando all'inizio  
e poi  
d'esservi dentro  
e di patir gran di libertà  
sempre così  
fa te al ritorno

venerdì 4 novembre 2005  
14 e 26

ad abbracciare te  
dell'uno o l'altro di noi  
di te  
tu non distingui d'essere

venerdì 4 novembre 2005  
14 e 27

scelta del tempo  
che a non saper come a presente  
di coniugar  
tutto s'appronta

sabato 5 novembre 2005  
17 e 38  
montecompatri

e tutti i personaggi intorno  
e quelli incontrati

sabato 5 novembre 2005  
17 e 41

te d'arrembaggio  
ovvero  
perfidia

domenica 6 novembre 2005  
1 e 12

perfidi spettri dentro di te so' i tuoi padroni	domenica 6 novembre 2005 1 e 14	che quanto fa d'essere un uomo sembra lo faccia senza di lui	domenica 6 novembre 2005 14 e 55
dentro di te sei perfida fonte che a quanti incontri a far per te bottino gratitudine mostri	domenica 6 novembre 2005 1 e 15	che solo a parlar primordio sembra concordi quanto a domanda e quanto a risposta	domenica 6 novembre 2005 21 e 30
la storia mia con te che non c'è stata mai	domenica 6 novembre 2005 1 e 18	tu parli ma che dici	domenica 6 novembre 2005 21 e 31
perfida fonte da sempre m'hai rubato	domenica 6 novembre 2005 1 e 24	scene interiori ma qual'è la domanda	domenica 6 novembre 2005 21 e 32
ad ingannar la vita mia con te perfida te di dentro la mia pelle m'eri sempre da intorno	domenica 6 novembre 2005 1 e 25 montecompatri	e tu dov'è che sei finito	domenica 6 novembre 2005 21 e 33
ma di che cosa parlo quando parlo di te	domenica 6 novembre 2005 13 e 50	quadri per me e della vita tutta inventata	domenica 6 novembre 2005 21 e 49
ma di che cosa parlo quando parlo d'un uomo	domenica 6 novembre 2005 13 e 51	presente ma di che cosa sono solo le scene mie di dentro	domenica 6 novembre 2005 21 e 51
ma di cosa manco perché d'un uomo m'emerga la risposta	domenica 6 novembre 2005 13 e 52	padre nostro che sei d'immenso d'esserci sono ma non so ancora dove	domenica 6 novembre 2005 21 e 53
ad incontrare te mille ne incontro che poi da te se ti domando solo di muto e quando al più quel ch'è già stato d'altri già detto e fatto	domenica 6 novembre 2005 14 e 00	scene attraenti e in ciò di me cos'è che nutro	domenica 6 novembre 2005 21 e 54
		completamente senza una forma che cerco una forma	domenica 6 novembre 2005 21 e 56
		a rimaner con te oramai sarei già morto	domenica 6 novembre 2005 21 e 58

è a rimaner di me  
che sono alla vita

domenica 6 novembre 2005  
21 e 59

e di goder quanto a risposta  
il colonnato tuo della vita  
hai sradicato

lunedì 7 novembre 2005  
6 e 12

sporca sostanza  
ad inquinare il patio  
la mente tua d'un lato  
fu d'ignorar dell'altro lato

lunedì 7 novembre 2005  
6 e 14

corse agli spazi  
tra spazio e spazio

lunedì 7 novembre 2005  
6 e 15

a correre da lui  
e di tornar di nuovo qui  
ogni volta

lunedì 7 novembre 2005  
6 e 16

ad inquinar la parte tua d'inganno  
ora sei sporca

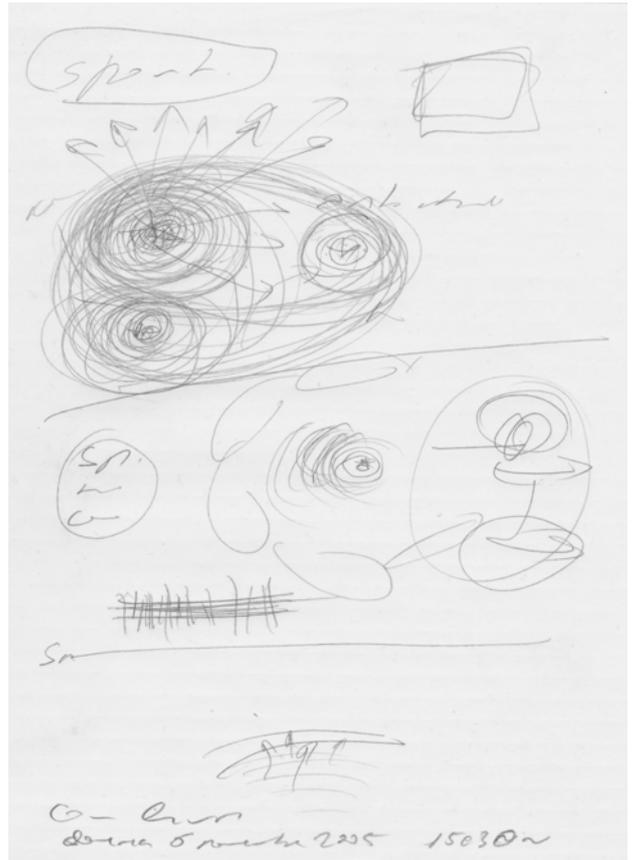
lunedì 7 novembre 2005  
6 e 18

la vita mia con te  
non c'è  
che la sporcizia tua verso di me  
ad ammannir soltanto  
eri al mercato

lunedì 7 novembre 2005  
6 e 20

vita fasulla  
fatta con te  
che d'appoggiar coniugio a te  
fu fantasia

lunedì 7 novembre 2005  
6 e 25



alla squadra mia che vivo  
tu non ci sei

lunedì 7 novembre 2005  
13 e 50

d'immedesimar di te  
le scene tue e le passioni  
animo me  
e il corpo mio  
suona le stesse

lunedì 7 novembre 2005  
14 e 37

di praticar col corpo mio di virtuale  
il corpo mio  
del corpo tuo  
si prende il posto

lunedì 7 novembre 2005  
14 e 38

scene emulate  
e son le tue del corpo

lunedì 7 novembre 2005  
14 e 39

il corpo mio sceneggiatore  
che ad inseguir le scene tue del corpo  
me  
d'essere in questo  
voglio o rifiuto

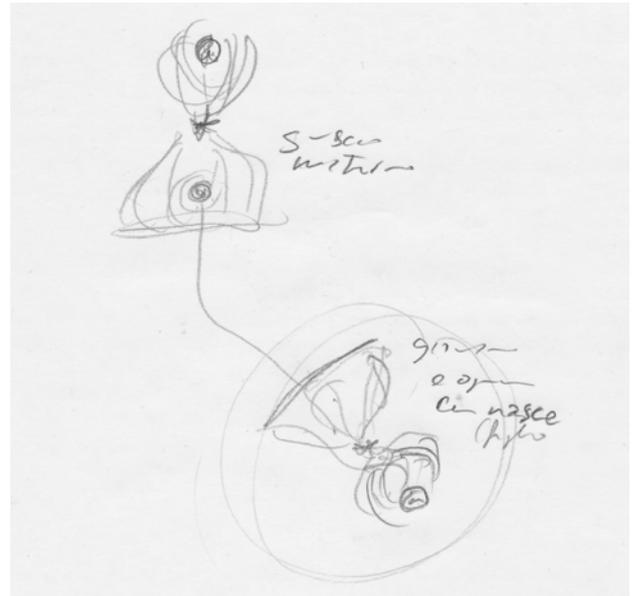
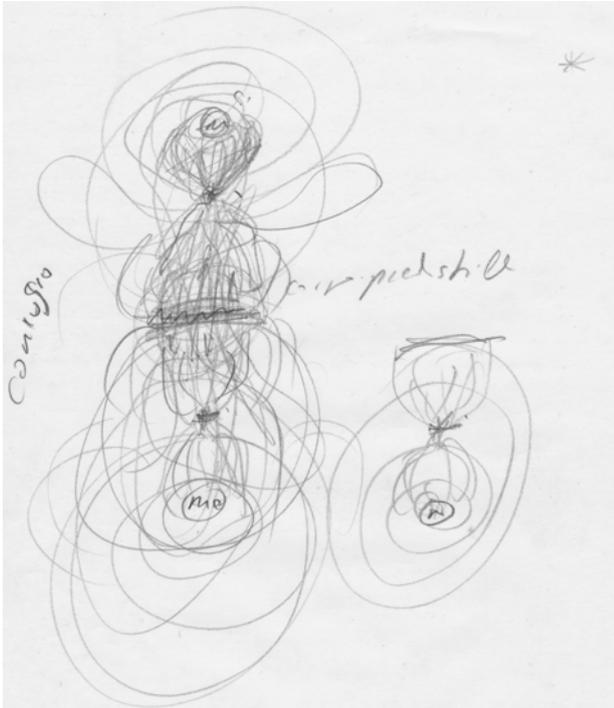
lunedì 7 novembre 2005  
14 e 40

<p>affamata di sesso quando ti parte che a far di ragionare il tempo è solo adesso</p>	<p>lunedì 7 novembre 2005 20 e 12</p>	<p>che d'incontrare un maschio che intenda pornoscenario dentro t'accende</p>	<p>lunedì 7 novembre 2005 22 e 44</p>
<p>che certamente il corpo tuo è d'umoralità d'acceso che d'emular dell'altre scene tue della vita fa di sopite</p>	<p>lunedì 7 novembre 2005 20 e 15</p>	<p>che droganatura dentro degli'altri argomenti tutti dissolve</p>	<p>lunedì 7 novembre 2005 22 e 45</p>
<p>che là dove vivi con me tutto s'addorma e a ragionar quanto al da fare a ricercar di scena c'è solo il ventre tuo reso da lui</p>	<p>lunedì 7 novembre 2005 20 e 17</p>	<p>che a rimaner solo dal ventre dei desideri suoi dentro il tuo ventre fa te solo d'attesa e di null'altra storia ricordi</p>	<p>lunedì 7 novembre 2005 22 e 46</p>
<p>che a ragionar del nascondiglio null'altro appare e il tempo tuo di dopo ora non c'è anche per dopo</p>	<p>lunedì 7 novembre 2005 20 e 22</p>	<p>degli'occhi tuoi spinti dal fondo suoni d'amore del corpo tuo torni a sublime</p>	<p>lunedì 7 novembre 2005 22 e 58</p>
<p>povera figlia che a rimaner bambina dell'umoralità che dentro ti nasce a dissipar del resto della tua vita fai te vittima prima</p>	<p>lunedì 7 novembre 2005 20 e 24</p>	<p>che della volontà che tieni di completar d'esser presenza sei d'aspettar penetrazione e muovi all'incontro</p>	<p>lunedì 7 novembre 2005 23 e 04</p>
<p>che d'incoscenza di quei percorsi incontri che di sessualità la vita tua del resto fai di distrutta</p>	<p>lunedì 7 novembre 2005 20 e 30</p>	<p>dell'impressione tua ch'avverti quando di centro al corpo tuo del corpo suo di maschio ad imbastir di stesso modo tuo ti viene incontro</p>	<p>martedì 8 novembre 2005 8 e 03</p>
<p>che poi così come sei fatta droga t'ingoia e d'essere me davanti a te quando drogata non trovo segno</p>	<p>lunedì 7 novembre 2005 22 e 01</p>	<p>d'attraversar di sentimento gli'occhi a coniugar l'umori dentro d'ognuno il corpo tuo e il corpo suo d'unificar la vita so' già congiunti</p>	<p>martedì 8 novembre 2005 8 e 08</p>
		<p>coniugio il corpo tuo ed il suo che già d'umori sono convinti</p>	<p>martedì 8 novembre 2005 8 e 11</p>

vita animale che a prender solo l'intesa di risonar arriva fino all'azione	martedì 8 novembre 2005 8 e 30	che tutti ti sublima ma poi ti lascia lì dove t'ha trovato	martedì 8 novembre 2005 12 e 55
l'anima te dentro animale che a sublimar di senza l'intelletto in mezzo è la presenza tua spirituale	martedì 8 novembre 2005 8 e 32	e tu che lì rimani che quando elli ripassa di non pagar pedaggio ti si sublima ancora	martedì 8 novembre 2005 12 e 56
itinerar cablato che il corpo tuo da tre miliardi e mezzo d'anni si porta appresso	martedì 8 novembre 2005 8 e 33	di non aver altro a pensare ad aspettar d'altro passaggio rassetti sempre il letto	martedì 8 novembre 2005 12 e 57
te dentro animale	martedì 8 novembre 2005 8 e 34	a sublimar di te di lui ch'è maschio cerchi la spinta che poi comunque lavato può anche esser chiunque	martedì 8 novembre 2005 13 e 01
ma di trovar di te spirito eletto dell'intelletto tuo non t'hai cercata	martedì 8 novembre 2005 8 e 35	a ragionar di tuo non t'ho mai vista che a modular solo a primordio base cablata dell'intelletto tuo fa d'esclusiva	martedì 8 novembre 2005 13 e 05
che d'animale tuo che indossi di prender la sua pace la pace tua ne hai fatto	martedì 8 novembre 2005 8 e 36	che d'intervallo a spegnere il tuo corpo corri da lui e di tomar tranquilla a quella scrivania al posto di te accetti nessuno	martedì 8 novembre 2005 13 e 37
me dentro a primordio me dentro l'idee ch'ho fatto me dentro con dio	martedì 8 novembre 2005 8 e 37	il corpo tuo l'avverti tuo di dote ma di trovar dote a intelletto sei senza le radici	martedì 8 novembre 2005 13 e 44
povera figlia che a navigar tra i maschi dei retropensieri loro nulla t'accorgi	martedì 8 novembre 2005 12 e 53	del corpo tuo conti a totale ma delle scene tue intellettuali non te ne trovi le radici	martedì 8 novembre 2005 13 e 45
che tu quando con loro di ritrovar solo al tuo ventre di ragionar le scene oltre l'intorno nulla t'accenni	martedì 8 novembre 2005 12 e 54		

ma di sessualità la danza  
di tutti i punti  
a sostener  
t'avverti autrice

martedì 8 novembre 2005  
13 e 47



martedì 8 novembre 2005

me  
sono qui  
dentro la pelle  
e la mia mente  
a me che sono al centro  
disegna lo spazio

mercoledì 9 novembre 2005  
0 e 34

disegni miei dentro la pelle  
che fino a fuori  
di spazio divenisco

mercoledì 9 novembre 2005  
0 e 35

spazio con te  
ed ora è fatto di nulla

mercoledì 9 novembre 2005  
0 e 36

che dello spazio tuo fatto con me  
con il tuo spazio fatto con lui  
lo spazio mio con te  
fino da allora  
è divenuto spoglio ricordo

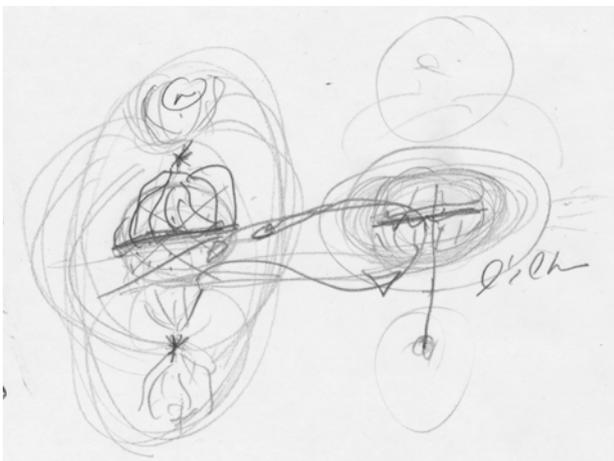
mercoledì 9 novembre 2005  
0 e 37

il panorama mio con te  
che a ritrovar fino da allora  
del mondo tuo vivente  
era fatto anche di lui con te

mercoledì 9 novembre 2005  
0 e 38

le scene tue con me  
le scene tue con lui  
che te  
eri diversa

mercoledì 9 novembre 2005  
0 e 40



a coniugar la vita con te ora e da quando son senza più radici	mercoledì 9 novembre 2005 0 e 41	che di colmar non trovi e soffri il vuoto tuo di dentro	mercoledì 9 novembre 2005 12 e 01
d'essere qui dentro 'sto corpo e quanto avverto d'attraverso d'esso	mercoledì 9 novembre 2005 7 e 36	forti del nulla da dentro il tuo ventre fino a sul petto nessuno te ti senti per sempre	mercoledì 9 novembre 2005 12 e 03
che poi anche l'idee a divenir dentro a cablaggio d'attraversar del tutto a modular configurato assisto a questo	mercoledì 9 novembre 2005 7 e 37	e me non basto che la dolcezza mia del vuoto tuo del ventre tuo lascia immutato	mercoledì 9 novembre 2005 12 e 05
scene create che di cablato la rete mia della memoria di giorno in giorno d'implementar so' divenute vita	mercoledì 9 novembre 2005 7 e 38	che me d'esser con te al ventre tuo fino a sul petto oramai non posso colmare	mercoledì 9 novembre 2005 12 e 06
che tutto sempre d'adesso fino a prima m'è tutto il dopo	mercoledì 9 novembre 2005 7 e 39	che me di fino a quando del figlio t'ero compagno di dopo lo strappo a riparar quanto d'angoscia resto impotente	mercoledì 9 novembre 2005 12 e 34
tra dentro e fuori la mia pelle solo di dentro è quanto m'appare	mercoledì 9 novembre 2005 7 e 40	scene più forti dentro il tuo ventre che maschio più maschio ora del ventre tuo di colmo avverti di nuovo	mercoledì 9 novembre 2005 13 e 36
scene di dentro a far da guscio ritrovo a risonar anche di fuori	mercoledì 9 novembre 2005 7 e 41	che lei che gl'è strappato il figlio dal ventre di ritrovare sé d'esser vivente di nuovo vita del corpo e d'intelletto cerca e s'affanna	mercoledì 9 novembre 2005 13 e 45
padre nostro che sei d'immenso punto di centro d'essere me ancora non so' di fundamenta	mercoledì 9 novembre 2005 7 e 42		
che di strappato figlio dal ventre che lui va pei suoi passi dal ventre tuo svuotato t'avverti grande mancanza	mercoledì 9 novembre 2005 12 e 00		

e nuova vita compie che d'incontrar dell'occasione parte nuova alla vita e d'oltre il figlio di tutto il resto lascia o sopporta o sfrutta	mercoledì 9 novembre 2005 13 e 48	e a mantener vita d'entrambe dentro di te verso di me nacque l'inganno	mercoledì 9 novembre 2005 14 e 33
di squallida condotta andasti se pur d'avvio con lui da te e per te in te fu lo stupore	mercoledì 9 novembre 2005 14 e 25	ma doppio fosti a tradire che a lui e con lui a progettar gl'inganni nell'ignorare mio foste di accodo	mercoledì 9 novembre 2005 14 e 35
che dalla vita tua di quanto t'eri condotta fin lì dell'intelletto suo di lui di squallidi segni d'inseguimento tuo di nuova te specializzasti	mercoledì 9 novembre 2005 14 e 26	che stupido imbecille da lui e da te della complicità tra voi verso di me venni d'irriso	mercoledì 9 novembre 2005 14 e 36
che tu a ritrovar dell'infinito dentro il tuo corpo di ritrovar continuità con lui di lui divenisti adepta	mercoledì 9 novembre 2005 14 e 27	e ad incontrare lui di massimo disprezzo ad invitare me facesti di voi complicità alle feste	mercoledì 9 novembre 2005 14 e 37
e ad inseguir lui ai tuoi incontrar con lui degl'argomenti suoi della vita facesti tuoi	mercoledì 9 novembre 2005 14 e 28	che adesso di tanta nefandezza a me d'addebitar di colpa m'hai fatto pure le mosse	mercoledì 9 novembre 2005 14 e 38
e a rimaner con me e con lui divaricar di melodie di te verso di te di tramutar chi sei ogni volta a reiterar continuazione il doppio fu di continuar doppio il tradimento	mercoledì 9 novembre 2005 14 e 29	tant'anni sono stati che di complicità a disprezzo di me con te m'hai fatto strazio	mercoledì 9 novembre 2005 14 e 39
di squallidi sostegni e degl'inganni a divenir capace d'essi te doppia divenisti	mercoledì 9 novembre 2005 14 e 30	d'unica donna a eletta nel modo nostro d'allora comunque fosti	mercoledì 9 novembre 2005 14 e 40
e d'incapacità d'unificare e intrappolata a entrambe di me dentro di te lasciasti relativo	mercoledì 9 novembre 2005 14 e 32	ma adesso di te che doppia sei stata saremmo in tre	mercoledì 9 novembre 2005 14 e 41

e d'incontrare te d'adesso dalle sembianze tue di te ne scorgo due serenità e squallido vissuto	mercoledì 9 novembre 2005 14 e 42	il corpo mio per vivere non ha bisogno di me	giovedì 10 novembre 2005 11 e 50
e d'abbracciare te la pelle tua è la stessa ma d'affacciarmi d'oltre per me voragini di niente trovo quel tempo	mercoledì 9 novembre 2005 14 e 44	me di praticar la vita ho bisogno del corpo	giovedì 10 novembre 2005 11 e 51
per troppo tempo vuoto squallore per me dentro di te trovo il mio spazio	mercoledì 9 novembre 2005 14 e 47	le storie intorno che poi so' solo capitate intorno	venerdì 11 novembre 2005 1 e 25
pelle colma di bello ad incontrare te m'incontro che poi a trapassare d'oltre nella memoria tua di me c'è pure il nulla	mercoledì 9 novembre 2005 14 e 48	il senso mio d'essere qua che il corpo mio d'autonomia sa fare anche senza di me	venerdì 11 novembre 2005 1 e 26
la storia mia con te cambia spessore che di spiritualità e d'intelletto resta intrecciata ma il corpo mio col tuo oramai so' separati	mercoledì 9 novembre 2005 14 e 53	il senso mio d'essere qua che il corpo mio dei corpi precedenti al mio è di generazione	venerdì 11 novembre 2005 1 e 27
di spirito tuo tutto l'intendo dell'intelletto tuo tutto converso ma dello corpo tuo inconsulto stacco da me che mille volte ci ha ingoiato	mercoledì 9 novembre 2005 15 e 06	e me che sono qui dentro 'sto corpo	venerdì 11 novembre 2005 1 e 28
il tempo da sempre che me e d'ognuno comunque siamo da sempre	mercoledì 9 novembre 2005 19 e 25 montecompatri	figlio da dentro che già del ventre tuo nasce e ti tocca da dentro il ventre tuo	venerdì 11 novembre 2005 5 e 55
		il ventre tuo da dentro il ventre tuo che te dal corpo tuo completamente accolta sei e sublimi a tutto	venerdì 11 novembre 2005 5 e 56
		figlio strappato che il ventre tuo neutralità sapora	venerdì 11 novembre 2005 5 e 57

e a rimaner dentro la vita  
centrifugar t'avverti  
e senza più d'appiglio  
il sito tuo di dentro  
è fatto perduto

venerdì 11 novembre 2005  
5 e 58

e le carezze furono vostre  
che nuda alla pelle  
pelle alla pelle  
te dentro il tuo spazio  
fu d'addormento a tutto

venerdì 11 novembre 2005  
6 e 07

e nulla più  
ti fa raggiunta  
e a rimanere di quello spazio  
tutto il teatro tuo alla vita  
s'è fatto spento e buio

venerdì 11 novembre 2005  
5 e 59

sublimità penetrazione  
il ventre tuo divenne  
che strappo tuo dal figlio  
t'avvenne a ricongiunto

venerdì 11 novembre 2005  
6 e 08

e a rimaner tutto a sospeso  
dello chiamar le storie intorno  
a te  
di te  
non rende più  
d'esserci dentro

venerdì 11 novembre 2005  
6 e 00

sublimità a stupore  
e del fiorir del corpo tuo  
fu nuova nascita

venerdì 11 novembre 2005  
6 e 10

che d'incontrar di lui più volte  
e d'esser percepita  
di tenerezza grande e di calore  
di te  
dentro la pelle tua  
d'essere lì a riflesso  
nasce barlume

venerdì 11 novembre 2005  
6 e 02

di lui  
fin dentro  
di lui  
d'attraversar l'ingressi  
del ventre tuo  
nasce e ti tocca  
da dentro il ventre tuo

venerdì 11 novembre 2005  
6 e 11

d'entrar d'intimità della saliva  
dolci d'abbraccio e le carezze  
la pelle tua  
di te  
verso di te  
d'indicazione a te  
ti furono i segnali  
e fu grande l'affetto

venerdì 11 novembre 2005  
6 e 03

di germinar  
fosti te stessa  
e del manovratore  
predesti solo le forme

venerdì 11 novembre 2005  
6 e 12

tempi furtivi  
sempre più stretti  
che d'evitar testi d'altrui  
a compatir di tenerezza  
facea sfuggente

venerdì 11 novembre 2005  
6 e 04

di sublimato isolamento  
d'esserti in fondo  
solo del luogo e delle forme e delle mosse sue d'ingresso  
per ritornare lì  
d'impressionar della memoria tua  
furon gl'appunti

venerdì 11 novembre 2005  
6 e 13

che d'intelletto tuo a coscienza  
di sublimato sito  
tutto divenne  
solo di luce

venerdì 11 novembre 2005  
6 e 14

che tenerezza tua d'offerta e sempre d'attesa  
fuori del tempo  
a rifugiar cercaste altrove

venerdì 11 novembre 2005  
6 e 05

di lui strumento  
a farsi strada  
fin dentro il centro del tuo ventre  
a divenirti tocco  
corre a sublimar che senti

venerdì 11 novembre 2005  
6 e 16

che d'avvertir che c'era il figlio  
nuovo ritrovi  
e di centralità di quanto fosti  
torni

venerdì 11 novembre 2005  
6 e 18

ma poi  
ogni volta  
di ritrovarti priva del tocco  
di sublimar di te  
struggente nostalgia t'avverti

venerdì 11 novembre 2005  
6 e 19

strada perduta  
che d'ogni volta  
del sublimare tuo  
perdi condotta

venerdì 11 novembre 2005  
6 e 20

che a frammentar parti alla via  
la forma sua e le mosse  
a ritornar di quel che fece  
vuoi che facesse

venerdì 11 novembre 2005  
6 e 21

che d'avvertir scivolamento al tocco  
di lui che a penetrar  
di volontà all'ingresso ancora  
agl'intervalli  
curi e t'ingegni

venerdì 11 novembre 2005  
6 e 22

ma chi è una donna  
che poi  
fa mille idee inconsulte

venerdì 11 novembre 2005  
6 e 30

che il corpo suo  
non sa capire  
e a strumentar del maschio  
va di cantargli fiabe

venerdì 11 novembre 2005  
6 e 31

fiabe di vero e fiabe di falso  
amore e inganno

venerdì 11 novembre 2005  
6 e 35

di lui  
a ritrovar di sé  
di desiderio suo  
dentro di te  
gl'avvolgi la mente  
o t'asservisci

venerdì 11 novembre 2005  
6 e 37

squallida storia  
è divenuta poi  
che d'inseguire lui  
a me  
t'hai fatta mefista

venerdì 11 novembre 2005  
13 e 09

che di cercar di lui all'ingresso  
a ritrovar tocco sublime dentro il tuo ventre  
dovunque  
t'autorizzavi a soddisfare  
calore di gatta

venerdì 11 novembre 2005  
13 e 10

di lunghi e corti assalti  
al ventre tuo sempre disposto  
ad incitare lui  
la passionaria a lui  
ti divenisti

venerdì 11 novembre 2005  
13 e 12

che d'incontrar l'avvento suo dentro il tuo corpo  
d'estemporaneità d'ombra d'astanti  
sempre avvampasti

venerdì 11 novembre 2005  
13 e 45

d'approssimar la condizione franca  
di palpar d'avvenimento  
il corpo tuo  
già ti giostrava

venerdì 11 novembre 2005  
13 e 46

che delusione grande era ogni volta  
che dell'approssimata scena  
d'essere stufo  
lui l'impediva

venerdì 11 novembre 2005  
13 e 48

e d'asservir sempre più forte  
la pena tua dal corpo tuo deluso  
a rastremar le grazie sue  
di te  
verso di lui  
ti divenisti sempre di più  
lo straccio

venerdì 11 novembre 2005  
13 e 49

povera figlia  
sempre più persa  
che della dignità d'esser persona  
ti risvegliasti tutta svenduta

venerdì 11 novembre 2005  
13 e 51

e solo di tornar da lui quell'altro che d'ignorar povero scemo di te come da sempre di gran serenità era accoglienza	venerdì 11 novembre 2005 13 e 52	a non aver soggetto mio prelibato poi d'ogni soggetto avvampo d'essere quello	venerdì 11 novembre 2005 14 e 30
stupida donna che se pur da dopo oramai tutto era già rotto	venerdì 11 novembre 2005 13 e 54	soggetti miei del corpo che dalla mente mia s'espande in esso	venerdì 11 novembre 2005 14 e 31
scene riprese che a quanto dentro t'andava fosti in balia	venerdì 11 novembre 2005 13 e 58	scene irrorate ed il padrone del corpo	venerdì 11 novembre 2005 14 e 32
lavagne tue di dentro tutte infestate e d'essere soggetto prendesti a quelle	venerdì 11 novembre 2005 13 e 59	ad animar le scene dentro che accese che d'altrimenti di delusione sua del corpo mio il corpo mio si lagna	venerdì 11 novembre 2005 14 e 35
il mondo in cui l'idee e me prototipato a ricucirmi d'esse	venerdì 11 novembre 2005 14 e 20	e tu del ventre tuo quando il richiamo che di mancar d'esecuzione colpa ti fa e ti condanna	venerdì 11 novembre 2005 14 e 36
e credo alle mie idee e mi confondo d'esse	venerdì 11 novembre 2005 14 e 21	che mille volte di delusione sua il corpo tuo t'ha fatto incolpata	venerdì 11 novembre 2005 14 e 37
che lei d'allora ad affidar s'andava di quelle idee d'esser soggetto	venerdì 11 novembre 2005 14 e 23	il corpo tuo come un rifugio che poi pure t'incolpa	venerdì 11 novembre 2005 14 e 38
soggetto disegnato dentro e di compenetrarmi in esso	venerdì 11 novembre 2005 14 e 27	ma poi come ripeti d'esser nessuno solo gli servi	venerdì 11 novembre 2005 14 e 39
di prendere i soggetti che dello spazio mio del corpo fanno occupato	venerdì 11 novembre 2005 14 e 29	l'idee fatte solo del corpo e il gran padrone	venerdì 11 novembre 2005 14 e 40

che di mancar d'esser servito esso t'espelle	venerdì 11 novembre 2005 14 e 41	e di trovarti lì dentro l'idea fai di coincidenza a scorrere sul fuori	venerdì 11 novembre 2005 22 e 54
il corpo mio primordio e lo cader schiavo di lui	venerdì 11 novembre 2005 14 e 42	col corpo mio l'idea del corpo tuo col mio di ritrovar di coincidenza di te di dirimpetto a me	venerdì 11 novembre 2005 22 e 55
di gran dolcezza il corpo mio primordio d'implementato fatto intelletto di mille accoglimenti di me d'aggiunta fa sublimato	venerdì 11 novembre 2005 14 e 43	d'animatore dentro ogni corpo a coniugar di coincidenza co' intorno	venerdì 11 novembre 2005 22 e 56
di lei che a rendersi abbracciata d'adesso va con lui	venerdì 11 novembre 2005 22 e 29	qualcuno dentro d'ognuno corpo che incontro che poi d'ancora d'oltre è d'oltre l'idee ch'avverte	venerdì 11 novembre 2005 23 e 30
dentro di lei scena con lui alla pelle a sé dentressa	venerdì 11 novembre 2005 22 e 34	d'animatore s'è fatto dentro là in fondo ad essere centro	venerdì 11 novembre 2005 23 e 30
di scena immaginata che a completar d'animazione fa sé di decisione sua	venerdì 11 novembre 2005 22 e 37	le scene mie d'immaginate che il corpo mio fa suggerite	venerdì 11 novembre 2005 23 e 53
che di passar di dentro la scena sua d'immaginato mi volta le spalle	venerdì 11 novembre 2005 22 e 40	d'essere te ti sto indicando ma poi nei miei ricordi di te c'è solo quanto hai intorno	domenica 13 novembre 2005 8 e 30
che di voltar di sé le spalle a me l'ha fatto mille volte allora e lo fa ancora	venerdì 11 novembre 2005 22 e 41	d'essere me mi stai indicando ma poi nei tuoi ricordi di me c'è solo quanto ho intorno	domenica 13 novembre 2005 8 e 31

ad evocar la scena  
mi sei a mancare  
che quanto te  
dentro lo spazio  
d'originale solo  
è giusto il presente

domenica 13 novembre 2005  
8 e 32

il corpo mio  
e dell'idee di sé ch'accende  
che poi  
me  
d'essere al centro  
ad animar con fuori  
la banderuola faccio

domenica 13 novembre 2005  
17 e 20

ad evocar la scena  
il senso mio di te m'avverto  
ma te  
dentro il tuo corpo  
e prima dell'idee tue e delle mosse  
sei d'altro

domenica 13 novembre 2005  
8 e 35

il corpo mio  
e dello sceneggiar d'interno il mimo  
che poi  
me  
ad animar con fuori  
entro al soggetto  
o non entro

domenica 13 novembre 2005  
17 e 23

ch'ognuno me  
d'immenso  
è d'esistenza fatto

domenica 13 novembre 2005  
8 e 36

padre nostro che sei d'immenso  
com'è che me  
dentro l'idee  
dentro la pelle  
s'è tutto senza distinguo

domenica 13 novembre 2005  
17 e 27

e del suo corpo  
e della mente sua  
e dell'idee ch'emerge  
siede nel centro

domenica 13 novembre 2005  
8 e 37

ad incontrare te  
è la storia mia più bella

domenica 13 novembre 2005  
19 e 18

regno d'ognuno me  
che nella pelle sua  
è racchiuso

domenica 13 novembre 2005  
8 e 40

ma del passato tuo  
e dell'altre storie tue fantasma  
la storia mia con te  
sarebbe solamente lampi

domenica 13 novembre 2005  
19 e 19

e tu stai lì  
tutta tranquilla  
che il corpo tuo e la mente  
tregua ti rende

domenica 13 novembre 2005  
8 e 41

la storia mia più bella  
con tutti quei fantasmi  
non è più la storia mia più bella

domenica 13 novembre 2005  
19 e 20

d'egosità totale  
e gl'altri di te  
che trovi intorno

domenica 13 novembre 2005  
8 e 42

radici forti della vita  
che a rimaner solo con te  
trovo il principio  
ma poi  
la vita corsa fin qui  
rete t'ingabbia  
e me con te

domenica 13 novembre 2005  
20 e 27

ch'ognuno me  
di ritrovar del panorama dentro la pelle  
segue e s'imbarca  
e non sa niente

domenica 13 novembre 2005  
9 e 18

se fatta solo di lampi  
non è la storia mia più bella

domenica 13 novembre 2005  
20 e 28

ch'ognuno me  
ad abbracciar dei panorami quelli  
d'egosità senza sorveglio  
si fa imbarcato

domenica 13 novembre 2005  
9 e 24

alle radici mie delle radici  
torno a volar d'immenso  
da solo

domenica 13 novembre 2005  
20 e 29

che a non curar chi resta intorno  
di ritornar sola alle stelle  
colui  
la voglia tua  
faccia concessa

lunedì 14 novembre 2005  
8 e 59

d'egosità  
torna il serpente  
che delle pezze tue a colore  
tra te e me  
ha fatto già l'ingresso

domenica 13 novembre 2005  
20 e 30

polvere bianca  
a far d'unica porta  
e poi  
le stelle

lunedì 14 novembre 2005  
9 e 01

cancello alle stelle  
che di precipitar lo spazio  
lo spazio d'oltre le nubi  
divie' sublime

lunedì 14 novembre 2005  
5 e 06

figlio strappato  
e il ritrovarti al corpo tuo  
lampo di prima

lunedì 14 novembre 2005  
9 e 05

che a non saper come è avvenuto  
di quel ch'avevi intorno  
fai porta al segreto  
e di sperar ritorno  
sempre a quel sito  
giri e rigiri il passo

lunedì 14 novembre 2005  
5 e 07

che dentro il tuo ventre  
figlio s'accese  
che a sublimar dal corpo tuo  
furono rose rosse per te

lunedì 14 novembre 2005  
9 e 06

vita d'andare  
senza il bandolo di sé

lunedì 14 novembre 2005  
5 e 09

ma poi  
fu d'esso lo strappo  
che di svuotar quanto a sostegno  
a navigar dentro il tuo spazio  
il nulla trovasti

lunedì 14 novembre 2005  
9 e 07

il luogo tuo fatto delle stelle  
ma poi  
ad inseguir l'ingresso  
è tanto freddo

lunedì 14 novembre 2005  
8 e 47

scena infinita  
per tutto quel tempo  
che d'essere tu  
sentisti l'immenso

lunedì 14 novembre 2005  
9 e 10

di polvere bianca  
e del corpo di lui  
dell'una e dell'altro  
d'oltre l'ingresso  
è grande il sublime

lunedì 14 novembre 2005  
8 e 48

figlio si forma  
che d'espansione  
dentro il tuo ventre  
di te  
dentro il tuo corpo  
della presenza tua  
fosti totale

lunedì 14 novembre 2005  
9 e 11

ad inseguir sito sublime  
di trapassar chi l'impedisce  
matri e compagni  
vengono uccisi

lunedì 14 novembre 2005  
8 e 49

di sublimata te  
fosti con lui  
che fu tuo figlio  
quando d'allora  
coincise a te stessa

lunedì 14 novembre 2005  
9 e 12

porta alle stelle  
che a sublimar di sé  
d'oltre l'ingresso  
è l'unico posto

lunedì 14 novembre 2005  
8 e 55

ma di parlar di te che ci sto a fare che d'indicare te lì dentro la tua pelle le vele tue non riconosci	lunedì 14 novembre 2005 18 e 30	m'è morto il mondo tomerei in parrocchia ma non c'è più	lunedì 14 novembre 2005 20 e 34
cantar solo alla luna che di cantare a loro a loro non arrivo	lunedì 14 novembre 2005 18 e 31	d'un luogo conosciuto che son conosciuto anch'io	lunedì 14 novembre 2005 20 e 36
d'essere ognuno dentro la carne sua del corpo che poi c'è quanto gli passa	lunedì 14 novembre 2005 18 e 58	futuro fatto in parrocchia e coloro ideati non erano quelli	lunedì 14 novembre 2005 20 e 38
ad incontrar di dentro i rumori e belli e brutti	lunedì 14 novembre 2005 18 e 59	che ad emulare uno di loro m'ho ritrovato in mare aperto	lunedì 14 novembre 2005 20 e 39
il mio passato fino al presente e son senza il futuro	lunedì 14 novembre 2005 19 e 23	a ritornar nella parrocchia ho rincontrato te ma d'oramai ognuno ha la sua barca	lunedì 14 novembre 2005 20 e 50
di te e di me di dentro come si può fare un incontro	lunedì 14 novembre 2005 19 e 25	di mille scene che la lavagna mia m'accende	lunedì 14 novembre 2005 21 e 24
la pelle mia alla tua pelle il seno tuo sopra il mio petto gl'occhi negl'occhi ma poi nasce il risveglio	lunedì 14 novembre 2005 19 e 28	che senza le scene vado da nessuna parte	lunedì 14 novembre 2005 21 e 26
tra te e me storia all'inizio ma poi arduo il prosegno	lunedì 14 novembre 2005 19 e 31	a rimaner senza indirizzo d'essere me nulla si cambia	lunedì 14 novembre 2005 21 e 28
la vita mia libera d'arte che degli sgomentare tuoi ancora m'infrangi	lunedì 14 novembre 2005 19 e 34	ma di guardare intorno e a non aver scena a condurre c'è niente anche dopo la morte	lunedì 14 novembre 2005 21 e 32
i compagni miei della vita non l'ho incontrati mai	lunedì 14 novembre 2005 19 e 39	parlare a loro non serve più che di trovar quanto attendevo non c'è più dell'avvenire	lunedì 14 novembre 2005 21 e 35
		l'uomo incontrato e l'ideale d'esso	lunedì 14 novembre 2005 21 e 37

da me e per me non ho d'idee	lunedì 14 novembre 2005 21 e 42	di familiarità con me d'adesso che dopo di familiarità tua fatta d'altrove a me d'ingresso là fai dell'intruso	
da me e per me l'idee	lunedì 14 novembre 2005 21 e 43		martedì 15 novembre 2005 19 e 13
la vita mia fatta con loro che poi tra me e tutti coloro cos'è diverso	martedì 15 novembre 2005 9 e 09	di me e di te di familiarità dentro un contesto che poi sempre con te d'altro contesto me con te chi sono	
ad incontrar ch'incontro e l'argomento a corso	martedì 15 novembre 2005 13 e 51		martedì 15 novembre 2005 19 e 18
che di pensar fin qui so' stato d'essere uno soltanto	martedì 15 novembre 2005 18 e 10	storie a contesto e quanti d'interpretar hanno una parte	martedì 15 novembre 2005 19 e 20
che poi d'entrar da singolare e sempre lo stesso ero all'azioni ed ai pensieri	martedì 15 novembre 2005 18 e 11	la vita mia di tutte le storie di me e d'ognuno me fo solo un contesto	martedì 15 novembre 2005 19 e 22
e chi d'incontro era a nel fare fosse lo stesso	martedì 15 novembre 2005 18 e 13	ad incontrar quanti ho incontrato di singolarità e d'esistenza del corpo mio e della mia mente so' l'unica presenza	martedì 15 novembre 2005 19 e 26
chi sei ora all'incontro che subito dopo ad incontrar ch'incontri d'un'altra storia sei fatto d'un altro	martedì 15 novembre 2005 18 e 15	ma tu che ad incontrar m'incontri negli'altri tuoi incontri chi debbo incontrare	martedì 15 novembre 2005 19 e 28
ma che m'ho davanti che fino a qui non so chi m'ho incontrato	martedì 15 novembre 2005 18 e 16	scena con me e scena con lui di sentimento tuo con me e di sentimento tuo con lui chi sei	martedì 15 novembre 2005 19 e 37
me sempre lo stesso e quanti ad incontro d'animo ognuno e d'ogni volta scena ingabbiava	martedì 15 novembre 2005 18 e 17	di separati siti fatti a contrasto che d'emozioni antagoniste trovi a condurti di singolarità ch'esisti dov'è che sei	martedì 15 novembre 2005 19 e 38

storie di te raddoppie  
ma sei uno soltanto

martedì 15 novembre 2005  
19 e 41

me  
denominatore comune  
ad animar d'ogni contesto

martedì 15 novembre 2005  
19 e 44

d'essere quello  
e d'esser quell'altro  
che poi  
li gusti tutti

martedì 15 novembre 2005  
19 e 45

ma tu  
chi sei

martedì 15 novembre 2005  
19 e 47

ed un contesto ed un altro  
che di trovar te sempre d'uguale  
me sono di scena  
oppure d'intruso

martedì 15 novembre 2005  
19 e 49

contesti tuoi della vita  
e di te  
quanti ne siete

martedì 15 novembre 2005  
19 e 51

che poi  
di quelli  
a rimaner di sola figura  
quanti m'accetta  
e quanti m'esclude

martedì 15 novembre 2005  
19 e 53

dell'argomenti tuoi  
di quanti d'essi  
sarei d'intruso

martedì 15 novembre 2005  
19 e 57

che almeno con lei  
non sarei mai stato d'intruso

martedì 15 novembre 2005  
19 e 59

ma a rimaner con quante lei so' state  
d'ognuna  
dell'altri loro contesti  
m'han fatto ancora intruso

martedì 15 novembre 2005  
20 e 01

spirito ognuno  
ma poi  
dentro a gazzella

martedì 15 novembre 2005  
20 e 04

che a coltivar dei sentimenti  
a rinunciar da dentro  
lascian solo da fuori

martedì 15 novembre 2005  
20 e 06

spirito te  
lì dentro la gazzella  
dov'è che sei finito

martedì 15 novembre 2005  
20 e 08

ad ingressar con te  
storia ch'aspetti  
di me  
chiedi l'addobbo

martedì 15 novembre 2005  
20 e 11

che poi  
ad addobbare me  
fo di figura  
ma d'ingressar nella tua storia  
passa il vestito  
e resto fuori me

martedì 15 novembre 2005  
20 e 14

scene ed addobbi  
che a rinunciar d'essere a vista  
entri d'uguale  
e clandestino te  
corri tutta la vita

martedì 15 novembre 2005  
20 e 22



clandestino ognuno rimane dentro il suo corpo che d'addobbar la pelle sua ad ingressar dei panorami e di guastar quanto gli nasce accetta d'essere un altro	martedì 15 novembre 2005 21 e 31	che certo s'avviene ma non capisco com'è ch'è fatto dentro l'incontro	mercoledì 16 novembre 2005 7 e 58
che quando d'allora a ritrovar mondo già fatto d'entrar tra quanto i balocchi dissimular sé stesso s'appreso ed è rimasto	martedì 15 novembre 2005 21 e 36	me singolare sempre lo stesso e poi fronti di gioia e fronti di dolore	mercoledì 16 novembre 2005 7 e 59
la vita mia e che ci sto a fare che l'uomo creduto non è l'uomo che trovo	mercoledì 16 novembre 2005 0 e 05	che poi l'une assaporo e l'altro non voglio	mercoledì 16 novembre 2005 8 e 00
l'uomo celato che rintanato resta nel fondo dell'homo	mercoledì 16 novembre 2005 0 e 06	e sono qui che tutto a nascere di dentro avverto e docile o contro fo solo a patire	mercoledì 16 novembre 2005 8 e 01
che di patir di quanto è buio di luce propria s'è perso utilizzo	mercoledì 16 novembre 2005 0 e 07	droga conosco da fuori che poi di naturale di più o di meno quanto m'avverto vie' sempre dal volume mio del corpo	mercoledì 16 novembre 2005 8 e 06
che l'uomo di dentro l'homo a divenirsi clandestino ad obliar la luce propria s'è perso d'esser fatto d'immenso	mercoledì 16 novembre 2005 0 e 14	che d'immissione quando sono le scene che d'altre scene già dentro l'interferir tra loro sono ch'avverto	mercoledì 16 novembre 2005 8 e 09
uomo intanato che da in fondo dell'homo alla sua vita di proprio fa solo di rapina	mercoledì 16 novembre 2005 0 e 16	dentro il volume mio del corpo e della voce sua che a me sempre raggiunge	mercoledì 16 novembre 2005 8 e 10
che gioia e piacere e poi di sofferenza com'è che me l'avverto	mercoledì 16 novembre 2005 7 e 57	tempo alle stelle sempre ho creduto che di saltar volume del corpo l'ho rese assolute	mercoledì 16 novembre 2005 8 e 11

quadri d'ingegno che a progettar dell'emulare di dritta e di manca di predisporre a dentro sempre so' stato	mercoledì 16 novembre 2005 8 e 12	l'autorità d'essere uomo dentro nell'homo l'uomo s'è persa	mercoledì 16 novembre 2005 8 e 56
le scene fuori ed il futuro d'esse che me d'emulazione a ritrovar dentr'esse presenza so' d'emular pure i sapori	mercoledì 16 novembre 2005 8 e 13	da sé lo strutturar della coscienza che gl'è sfuggita a fare	mercoledì 16 novembre 2005 8 e 57
ma poi com'è ch'avverto tutto	mercoledì 16 novembre 2005 8 e 14	che d'appuntar s'è fatto solo gl'effetti	mercoledì 16 novembre 2005 9 e 01
padre nostro che sei d'immenso tra me e il volume mio del corpo è forse il confine	mercoledì 16 novembre 2005 8 e 15	mari da intorno e di discernimento d'onde che manda da quegli appunti prende il futuro	mercoledì 16 novembre 2005 9 e 04
che d'essere d'immenso di navigar d'oltre materia mare di dentro s'alza dalla materia	mercoledì 16 novembre 2005 8 e 17	che a rapportar con te di quel che faccio l'onda ti prendi e di discriminar solo d'effetti mi prendi o mi respingi	mercoledì 16 novembre 2005 9 e 05
l'uomo di sé che s'è dimenticato	mercoledì 16 novembre 2005 8 e 48	e canti del dolore e canti del bello che poi di me fai solo il datore	mercoledì 16 novembre 2005 9 e 06
che di dimenticar d'essere uomo di tutti gl'altri uomini come di sé non ha concepimento	mercoledì 16 novembre 2005 8 e 49	torno a casa là dove il corpo mio m'è nato intorno	mercoledì 16 novembre 2005 9 e 21
che a navigar gazzella ha messo via il timone	mercoledì 16 novembre 2005 8 e 50	a ritrovar giusto equilibrio tomo al principio che della mia diversità col corpo mio compagno nei giorni nostri che resta faremo la pace	mercoledì 16 novembre 2005 9 e 28
che a non capir d'essere uomo di quanti intorno incontra fa senza l'abitante	mercoledì 16 novembre 2005 8 e 50	ad attecchir con chi da intorno non m'è riuscito e di capir cosa è successo col corpo mio a compagno parto nel viaggio	mercoledì 16 novembre 2005 9 e 29

alla mia casa  
ora ritorno  
che'l viaggio mio con voi  
è rimasto ancora a vagare

mercoledì 16 novembre 2005  
9 e 32

scena da intorno  
e ipnosi da dentro

giovedì 17 novembre 2005  
19 e 17

chi sono adesso  
e dell'ipnosi da dentro

giovedì 17 novembre 2005  
19 e 20

da solo  
o con chi m'è intorno

giovedì 17 novembre 2005  
19 e 51

il mimo mio d'adesso  
a risonar col tuo d'adesso

giovedì 17 novembre 2005  
20 e 53

dei mimi miei del tempo  
e d'incontrare te  
che coniugato mimo  
fai di condurti

giovedì 17 novembre 2005  
20 e 56

spessori di io  
a verso intorno  
fatti di me col corpo

venerdì 18 novembre 2005  
8 e 07

spessori del corpo mio volume  
ad essere con loro

venerdì 18 novembre 2005  
8 e 08

dentro il mio corpo  
ad ascoltare il corpo

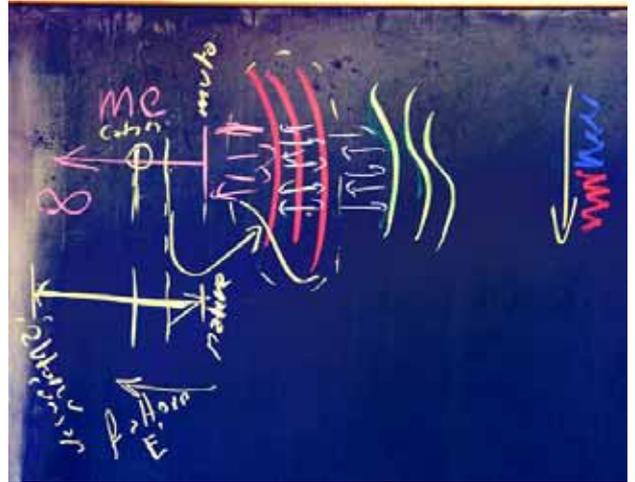
venerdì 18 novembre 2005  
8 e 12

che poi  
a provenir dal corpo mio  
dell'ascoltar dei meglio suoni suoi  
ho fatto sempre d'attesa

venerdì 18 novembre 2005  
8 e 14

di me  
e del corpo mio dispensatore

venerdì 18 novembre 2005  
8 e 15



a conquistar dei luoghi intorno  
e l'ascoltar da dentro il mio corpo  
e dei concerti

venerdì 18 novembre 2005  
8 e 16

raccogliere pezzi e il coltivare me stabili a intorno	venerdì 18 novembre 2005 8 e 17	di scena isolata ma poi s'avanza il resto e di coniugio nostro è l'isola deserta	sabato 19 novembre 2005 8 e 00
di nostalgia di me d'esser presenza provo dovunque	venerdì 18 novembre 2005 8 e 20	ma quel che voglio è ritrovare me da sempre a sempre in mezzo a tutto	sabato 19 novembre 2005 8 e 02
di ritrovar tutto lo spazio la voglia mia anche con tutti	venerdì 18 novembre 2005 13 e 03	di te e con te di tutto il resto a penetrare il resto sarebbe tutto	sabato 19 novembre 2005 8 e 03
ad incontrare te e il desiderio tuo d'avermi accanto	venerdì 18 novembre 2005 23 e 39 montecompatri	che a rimaner con te anche nel resto di te e di me che la presenza a ognuno resta a vagare per te e per me tra noi saremmo sempre presenza	sabato 19 novembre 2005 8 e 04
il desiderio mio d'averti accanto	venerdì 18 novembre 2005 23 e 40	che della scena nostra a coniugio ovunque a rinnovar forza a presente sempre sarebbe la casa nostra nel viaggio	sabato 19 novembre 2005 8 e 05
del desiderio tuo alle tue braccia	venerdì 18 novembre 2005 23 e 41	non te ma quanto aspetto ch'è d'incontrata lei	sabato 19 novembre 2005 11 e 50 cocciano
del desiderio tuo alle mie braccia	venerdì 18 novembre 2005 23 e 42	la vita mia con te ma è lei ch'aspetto e tu non sei lei	sabato 19 novembre 2005 13 e 04
del desiderio mio d'esser compagno	venerdì 18 novembre 2005 23 e 45	la storia mia con lei che di presenza sempre d'ognuno è nella pelle	sabato 19 novembre 2005 13 e 05
la vita mia con te la vita tua con me reciprocità invertite quando incontrando è il resto intorno	sabato 19 novembre 2005 7 e 52 frascati		
di sublimar coniugio quando s'avviene che tutto il resto è oblio	sabato 19 novembre 2005 7 e 59		

che d'incontrare te anche con te di prigionia so' dentro dei mimi	sabato 19 novembre 2005 13 e 06	il corpo mio e delle storie sue che inscena	sabato 19 novembre 2005 23 e 54
che d'incontrare te delle sembianze tue e delle movenze della speranza mia m'illudo di lei	sabato 19 novembre 2005 13 e 08	storie inscenate e non avverto più il mio corpo	sabato 19 novembre 2005 23 e 55
la pelle tua e gl'occhi tuoi verso i miei occhi che d'illusione sono con lei	sabato 19 novembre 2005 13 e 09	che al posto del mio corpo di volta in volta c'è solo un personaggio	sabato 19 novembre 2005 23 e 56
lo spazio suo di dentro lo spazio tuo di dentro e sei diversa	sabato 19 novembre 2005 13 e 10	il corpo mio diviene personaggio e me resto costretto d'esso	sabato 19 novembre 2005 23 e 57
le scene mie quando con te quando m'illudo d'esser con lei	sabato 19 novembre 2005 13 e 12	il corpo mio transusta personaggi	sabato 19 novembre 2005 23 e 58
ma lei chissà dov'è	sabato 19 novembre 2005 13 e 16	che poi ad abitare il corpo mi trovo ad abitar quei personaggio	sabato 19 novembre 2005 23 e 59
è a star con lei che ad affrontar l'ignoto la solitudine non c'è	sabato 19 novembre 2005 19 e 56	presuntuoso me che il corpo questo lo definisco mio	domenica 20 novembre 2005 0 e 00
che tu ad incontrar d'avanscoperta a sgomentar mi lasci e torni da te	sabato 19 novembre 2005 21 e 12	la scena mia di dentro e te solo d'indizio	domenica 20 novembre 2005 8 e 38
di quel che trovo verso di me qui dentro	sabato 19 novembre 2005 22 e 39	di quanti indizi che delle mosse tue e degli sguardi ma poi la storia mia sedimentata a divenir vividescete avverto	domenica 20 novembre 2005 8 e 45
il corpo mio diviene fatto del dramma il corpo mio a tenermi mi tiene del dramma	sabato 19 novembre 2005 22 e 54	di quanti indizi che delle mosse tue e degli sguardi ma poi la storia mia sedimentata a divenir propriocectiva avverto	domenica 20 novembre 2005 8 e 45 bis

il seno tuo sopra il mio petto e gl'occhi tuoi dentro i miei occhi ma della storia ognuno vividescenza avverte di quella che porta	domenica 20 novembre 2005 8 e 47	la vita tua con lui che poi la chiedi a me	domenica 20 novembre 2005 21 e 20
a procurar quanto d'indizio che poi le storie mie che porto dentro vividescenti avverto e cerco e percorro	domenica 20 novembre 2005 8 e 56	ma di colui che parli è d'un castello che a desiderio suo sia tutto per te	domenica 20 novembre 2005 21 e 21
ma del pensiero tuo e del pensiero mio come s'incontra	domenica 20 novembre 2005 8 e 57	nel coniugio mio con te la vita mia non c'è	domenica 20 novembre 2005 21 e 22
e tu che a ritornar compiendo passi a reiterar d'indizi le storie mie che porto dentro accendi a viventi	domenica 20 novembre 2005 8 e 58	che di restar coniugio tuo che avverti la vita mia di cavaliere è senza più il cavallo	domenica 20 novembre 2005 21 e 26
scene di dentro e polpa agl'indizi	domenica 20 novembre 2005 11 e 27 frascati	che di guardar le stelle poi le guarderei soltanto	domenica 20 novembre 2005 21 e 28
ad ingressar dentro la scuola che poi ad allargar di dentro il mio spazio me resto d'immerso anche di dopo	domenica 20 novembre 2005 11 e 28	coniugio mio con te che poi con me le scene tue mancate	domenica 20 novembre 2005 21 e 50
a star dentro di lei per me il panorama da dentro di lei	domenica 20 novembre 2005 11 e 30	che d'inventar la vita sarebbe senza più la vita	domenica 20 novembre 2005 21 e 51
ad incrociare me dentro la scuola mi desto nel dramma che poi non trovo più l'uscita	domenica 20 novembre 2005 11 e 31	la vita mia e l'arte a scoprir dell'uomo	domenica 20 novembre 2005 21 e 52
a rimaner dentro di lei del tempo intorno c'è solo un repertorio	domenica 20 novembre 2005 11 e 33	ad incontrare te d'attraversar dell'intelletto al sublimar d'esistere fino alla pelle	domenica 20 novembre 2005 21 e 56
		di me e di te a contattar fino alla pelle dirimpettar d'esistere è stato e poi sarebbe ancora tutto	domenica 20 novembre 2005 21 e 57

<p>ma poi d'uscire all'altro spazio parzialità m'avrei concluso a pegno</p>	<p>domenica 20 novembre 2005 21 e 58</p>	<p>il corpo mio t'ho'fferto e il corpo tuo l'ho atteso</p>	<p>domenica 20 novembre 2005 23 e 07</p>
<p>d'unificar la vita mia con te è d'isola deserta che di totalità è solo a momenti</p>	<p>domenica 20 novembre 2005 22 e 05</p>	<p>il corpo mio t'ho'fferto nostro il corpo tuo m'aspetto nostro</p>	<p>domenica 20 novembre 2005 23 e 16</p>
<p>a misurar dei potenziali nostri di sublimar convincimento con te punto l'avverto</p>	<p>domenica 20 novembre 2005 22 e 17</p>	<p>che di curar reciproco il corpo di dentro e fuori la pelle fa d'unico consiglio</p>	<p>domenica 20 novembre 2005 23 e 18</p>
<p>ma poi come vuoi tu a ricercar l'uomo nell'homo di rinunciar continuazione sarei sempre nel pianto</p>	<p>domenica 20 novembre 2005 22 e 18</p>	<p>il corpo mio t'ho presentato aperto che il corpo tuo lo voglio aperto</p>	<p>domenica 20 novembre 2005 23 e 40</p>
<p>che d'incontrar l'albe ed il mare della promessa non c'è a bastare che d'incontra di sconosciuto da qui fin d'essere là d'illuminare voglio passare</p>	<p>domenica 20 novembre 2005 22 e 29</p>	<p>ma dell'idee ch'ognuno porta e s'accresce dirimpettar tra noi d'attraversar le conoscenze a ognuno sia gran rispetto</p>	<p>domenica 20 novembre 2005 23 e 41</p>
<p>che d'incontrar l'albe ed il mare della promessa non c'è a bastare che d'incontra di sconosciuto da qui fin d'essere là d'illuminare voglio passare</p>	<p>domenica 20 novembre 2005 22 e 29</p>	<p>del corpo proprio a ognuno dentro di solitario pegno incombe e non sa niente di lui</p>	<p>domenica 20 novembre 2005 23 e 42</p>
<p>che quanto fin qui m'ho attraversato di sublimare me dentro la vita sempre m'è stato e quanto d'oltre resta a mancare di far continuazione voglio affrontare</p>	<p>domenica 20 novembre 2005 22 e 39</p>	<p>il corpo mio col tuo che il corpo mio da solo m'è sconosciuto</p>	<p>lunedì 21 novembre 2005 4 e 57</p>
<p>che quanto fin qui m'ho attraversato di sublimare me dentro la vita sempre m'è stato e quanto d'oltre resta a mancare di far continuazione voglio affrontare</p>	<p>domenica 20 novembre 2005 22 e 39</p>	<p>il corpo mio che indosso muore e non so niente</p>	<p>lunedì 21 novembre 2005 4 e 58</p>
<p>e fu per me la prima volta che d'incontrare lei t'ho detto t'amo ma a proseguir mari in tempesta dell'isola verde e deserta faccio rinuncia</p>	<p>domenica 20 novembre 2005 22 e 42</p>	<p>e te e me che d'alleati i corpi nostri a rimanere nostri noi ci scambiamo</p>	<p>lunedì 21 novembre 2005 5 e 01</p>
<p>padre nostro che sei d'immenso e la promessa</p>	<p>domenica 20 novembre 2005 22 e 50</p>	<p>il corpo mio da solo e dei drammi sconosciuti</p>	<p>lunedì 21 novembre 2005 5 e 07</p>

il corpo tuo fratello che quello che indosso è suo fratello	lunedì 21 novembre 2005 5 e 09	che poi quanti ne perdi tu	lunedì 21 novembre 2005 13 e 06
il corpo tuo ed il mio di vita loro ognuno di solitudine soffre da immerso	lunedì 21 novembre 2005 5 e 11	dei corpo nostri insieme che poi d'albe e tramonti so' i panorami	lunedì 21 novembre 2005 13 e 10
il corpo mio mi porta che poi di lui sarà dissoluzione	lunedì 21 novembre 2005 5 e 14	ma poi a ritornar dentro l'impresa com'è che faccio	lunedì 21 novembre 2005 13 e 11
il corpo tuo ed il mio che noi di sublimar da ognuno di sintesi tra noi siamo presenti ancora	lunedì 21 novembre 2005 5 e 16	promesse fatte di noi ma d'intelletto all'espansione non ci son più l'ambientazioni	lunedì 21 novembre 2005 13 e 12
suoni di dentro che a fare gl'autori dell'uno all'altro siamo il concerto	lunedì 21 novembre 2005 5 e 19	le scene che trovo con te le scene che perdo con te	lunedì 21 novembre 2005 13 e 13
il corpo mio col tuo il corpo tuo col mio e lo sconfiggere la morte	lunedì 21 novembre 2005 5 e 20	vita del corpo e delle scene belle di dentro	lunedì 21 novembre 2005 13 e 16
la morte mia del corpo e non so più dove finisco	lunedì 21 novembre 2005 5 e 21	le scene belle di dentro ma d'intelletto mille ne ho aggiunte e mille voglio ancora d'aggiunte	lunedì 21 novembre 2005 13 e 17
d'attraversar l'idee d'ognuno a ritrovar fino alla pelle son mura di fiamme	lunedì 21 novembre 2005 5 e 23	di penetrar l'ombre a capire di navigar dell'intelletto ad innalzar dell'homo che vesto so' divenuto uomo	lunedì 21 novembre 2005 13 e 20
a ripartir da te la prospettiva che m'offri	lunedì 21 novembre 2005 12 e 39	che di restar solo con te dello scoprire mio dentro nell'ombra avverto lontano per sempre	lunedì 21 novembre 2005 13 e 23
che degli ambienti che vivo adesso quanti ne perdo	lunedì 21 novembre 2005 13 e 05	il corpo mio col corpo tuo d'ognuno noi fa sublimato ma a navigar dell'intelletto poi di me da me faccio altrettanto	lunedì 21 novembre 2005 13 e 24

che a navigar dell'intelletti insieme a governar l'impresie insieme fui pieno all'attesa	lunedì 21 novembre 2005 13 e 25	che ampolla il corpo mio contiene la scena e delli sentimenti miei primordi a riecheggiar m'avverto in essi	martedì 22 novembre 2005 6 e 00
ad incontrar noi due punto a decollo sembra lo stesso	lunedì 21 novembre 2005 13 e 27	che il corpo mio d'ampolla a contener tutta la scena me la ritrovo fatta al posto della carne	martedì 22 novembre 2005 6 e 01
ma poi nel volo la rotta trovo diversa	lunedì 21 novembre 2005 13 e 28	la scena adesso che me son parte d'essa	martedì 22 novembre 2005 6 e 05
il tempo mio d'allora che a mantener d'esser con loro col nome mio per loro a tralasciare me di praticar controfigura non mi portai fino alla vista	lunedì 21 novembre 2005 21 e 48	del corpo mio non ho più segni ch'è solo scena e personaggio fatto	martedì 22 novembre 2005 6 e 06
di me ch'ho'ffeso da solo a ripigliar la dignità perduta com'è ch'ho fatto che a seguir come da sempre riprendo a capire	lunedì 21 novembre 2005 21 e 52	il corpo mio contiene e svolge da sé anche la parte	martedì 22 novembre 2005 6 e 07
scene d'allora che a rimaner di non comparire al posto di me per loro mi presentai d'essere mimo	lunedì 21 novembre 2005 21 e 59	che il corpo mio è di scena e me che ci sto a fare	martedì 22 novembre 2005 6 e 08
che a seguir solo intelletto d'homo a cultura d'accesso a star con loro sembianze adatte a comparir gli presentai	lunedì 21 novembre 2005 22 e 05	che dentro a qui son me e divenisco io	martedì 22 novembre 2005 6 e 10
di dignità svenduta so' stato peccatore che di tradir ch'esisto ad indossar della casacca m'affezionai alle scene	lunedì 21 novembre 2005 22 e 09	completamente me e della scena questa che dell'interpretare il corpo mio d'autonomia a memoria sa fare da solo	martedì 22 novembre 2005 6 e 11
a rimaner con te come vuoi tu di me farei a tradir continuazione	lunedì 21 novembre 2005 22 e 12	e qui di io a volumar mi trovo fatto	martedì 22 novembre 2005 6 e 14

me sempre totale ma di contemporaneità so' nominato io	martedì 22 novembre 2005 6 e 15	quando d'allora d'attraversar tra noi la fenditura era speranza	martedì 22 novembre 2005 15 e 26
me costretto io che della disgiunzione non so ancora capire	martedì 22 novembre 2005 6 e 18	che dalle scene del corpo e dall'idee dirimpettar di disgiunzione d'ognuno me fino alla pelle saremmo stati	martedì 22 novembre 2005 15 e 28
che mio fratello corpo a me costringe lui	martedì 22 novembre 2005 6 e 19	che il peso dell'idee e del corpo di disputar soltanto era ed è ancora con loro	martedì 22 novembre 2005 15 e 30
d'unificar destino me dentro il mio corpo ed il destino suo	martedì 22 novembre 2005 6 e 21	ma d'incontrare te a disputar tra noi trovo ancora il corpo e l'idee	martedì 22 novembre 2005 15 e 33
il futuro del mio corpo ch'è'l mio futuro	martedì 22 novembre 2005 6 e 22	ad incontrare noi tra noi l'idee di scena	martedì 22 novembre 2005 15 e 35
e me non voglio che me vorrei veder d'immenso	martedì 22 novembre 2005 6 e 25	di porre a lato l'idee che poi di dialogar di quelle idee d'evolvere l'idee non ci riesce ancora	martedì 22 novembre 2005 15 e 36
dualità ch'ho unificato	martedì 22 novembre 2005 6 e 27	il corpo mio riflette anche l'idee che di mimar quanto ha già visto sa fare anche da solo	martedì 22 novembre 2005 20 e 55
e da una donna cosa ho cercato	martedì 22 novembre 2005 12 e 50	che poi se c'è un buon sapore in mezzo trova anche me ad essergli alleato	martedì 22 novembre 2005 20 e 56
di sublimar d'ognuno insieme d'attimo siamo fuori del corpo e delle scene sue tiranne	martedì 22 novembre 2005 15 e 20	che a riprendere da capo torno al silenzio e mi riprendo a tutto	martedì 22 novembre 2005 21 e 01
la scena mia con te ma poi non cambia nulla	martedì 22 novembre 2005 15 e 25		

con una donna  
che ci sto a fare  
se poi  
a rimaner tra noi  
di disputare  
è come quando dovunque

martedì 22 novembre 2005  
21 e 02

di te e di me  
dove so' andati  
che ad affrontar l'idee diverse  
si parla ancora  
di giusto e di sbagliato

martedì 22 novembre 2005  
22 e 38

d'essere me con te  
prima del corpo  
e prima dell'idee

martedì 22 novembre 2005  
22 e 44

che dell'idee e del corpo  
siam solo circoscritti

martedì 22 novembre 2005  
22 e 45

e la saliva tua ho voluto  
ma poi  
d'evolvere l'idee a coniugio  
a ripartir d'eredità dell'eremiti  
non c'è riuscito

martedì 22 novembre 2005  
23 e 35

d'attraversar del corpo e della mente  
spirito nostro ognuno  
ad incontrar d'oltre la pelle  
siamo capaci

martedì 22 novembre 2005  
23 e 36

ma d'incontrar l'idee del mezzo  
d'opacità tra noi  
è granito

martedì 22 novembre 2005  
23 e 37

d'amare  
c'è d'implosione a immenso  
ma poi  
è d'incontrar l'idee

martedì 22 novembre 2005  
23 e 39

che di trovar disposizione al territorio  
dell'incapacità d'adesso  
siamo fatti di sale

martedì 22 novembre 2005  
23 e 40



martedì 22 novembre 2005

nel pensiero di lei  
quando lei  
era attratta dentro  
da lui

mercoledì 23 novembre 2005  
4 e 50

che a non sapere nulla  
il pensiero di me costante  
ch'ero dentro di lei

mercoledì 23 novembre 2005  
4 e 52

riflesso dentro il mio spazio  
che dentro di lei  
di lei  
l'attesa

mercoledì 23 novembre 2005  
4 e 54

riflessi d'essere lei  
di lei  
dentro di lei  
e la commedia in corso

mercoledì 23 novembre 2005  
4 e 56

che me  
qui dentro il mio corpo  
che il corpo mio  
dentro di lei  
ad essere lui

mercoledì 23 novembre 2005  
4 e 57

a supportare il tempo  
l'attività fatta a salario  
e le risposte che lei si piglia

mercoledì 23 novembre 2005  
5 e 01

e il tempo di dopo che c'era il salario e lei per sé a supporto	mercoledì 23 novembre 2005 5 e 03	a comperare la tivu di star davanti la tivu so' scritturato	mercoledì 23 novembre 2005 5 e 33
ad inventar dei desideri miei occupati passavo il tempo	mercoledì 23 novembre 2005 5 e 06	a comprare le scritte a vendere le scritte	mercoledì 23 novembre 2005 5 e 51
che d'esser scritturato e le commedie intorno ch'ero d'atteso	mercoledì 23 novembre 2005 5 e 07	nella mia vita senza scritte	mercoledì 23 novembre 2005 5 e 52
il tempo senza scritte	mercoledì 23 novembre 2005 5 e 08	nella mia vita e le scritte	mercoledì 23 novembre 2005 5 e 54
scritturato dentro di lei per tutto il tempo della vita	mercoledì 23 novembre 2005 5 e 09	delle scritte e me dentro al mio corpo	mercoledì 23 novembre 2005 5 e 55
che d'esser scritturato e il tempo appresso	mercoledì 23 novembre 2005 5 e 11	me di contemplazione e dell'attività del corpo	mercoledì 23 novembre 2005 5 e 56
spazi di nulla e le reciproche scritte	mercoledì 23 novembre 2005 5 e 14	ma poi chi mi scrittura dopo la morte	mercoledì 23 novembre 2005 6 e 04
di presupposte mie scritte del tempo mio di dopo e a non aver paura	mercoledì 23 novembre 2005 5 e 16	il mondo mio del silenzio	mercoledì 23 novembre 2005 13 e 32
scritturato dai desideri tuoi d'esser scritturata da me	mercoledì 23 novembre 2005 5 e 27	che d'incontrar mondi in silenzio sempre è di pace ma poi sono l'idee	mercoledì 23 novembre 2005 13 e 33
a recitar soggetto e di trovarmi d'esso	mercoledì 23 novembre 2005 5 e 28	che solitario ognuno ad incontrar l'idee che porta prova il subire	mercoledì 23 novembre 2005 13 e 35
tanti soggetti offerti e me	mercoledì 23 novembre 2005 5 e 29	la scena mia da dentro adesso che di cercar parti da intorno tu non mi vieni in mente	giovedì 24 novembre 2005 11 e 44
di quanta vita assisto e le scritte	mercoledì 23 novembre 2005 5 e 31		

di te e di me  
d'andare a d'oltre  
la nostalgia  
non c'è

giovedì 24 novembre 2005  
11 e 46

che d'abbracciar reciproco tra noi  
mille tranelli  
per te e per me  
di quanto al dopo  
d'unificar  
c'è stata gran svista

giovedì 24 novembre 2005  
13 e 07

il viaggio mio con te  
che di trovar d'essere compagni  
a costruir le scene  
tutto è ridotto

giovedì 24 novembre 2005  
11 e 47

la storia tua di dopo  
e delle mosse mie ch'aspetti  
la storia mia di dopo  
e delle mosse tue ch'aspetto

giovedì 24 novembre 2005  
13 e 09

che di tornar dove con te  
di perpetrar l'opere a loro  
e a rimaner di comprensione a loro  
di me d'immenso e poi d'ognuno  
sarei senza orizzonte

giovedì 24 novembre 2005  
11 e 49

la storia d'un corpo che nasce  
e il suo primordio  
a rendergli innesco

giovedì 24 novembre 2005  
14 e 22

d'anima ognuno  
che la presenza  
possa richiamar d'ognuno

giovedì 24 novembre 2005  
11 e 53

che d'altrimenti  
a non aver primordio  
dell'intelletto suo  
non fa sviluppo

giovedì 24 novembre 2005  
14 e 23

padre nostro che sei d'immenso  
e d'ognuno  
dentro quei corpi

giovedì 24 novembre 2005  
11 e 54

prima e dopo  
d'una nuova conoscenza  
me

venerdì 25 novembre 2005  
6 e 49

di star con te so' stato  
e il tempo di dopo  
e il panorama

giovedì 24 novembre 2005  
12 e 50

di prima d'un'idea  
e di dopo  
e di durante

venerdì 25 novembre 2005  
7 e 31

di te e di me tra quattro braccia  
e il tempo di dopo

giovedì 24 novembre 2005  
13 e 04

che di presenza  
leggo tutte le fasi

venerdì 25 novembre 2005  
7 e 32

con te  
il panorama mio del dopo  
con me  
il panorama tuo del dopo

giovedì 24 novembre 2005  
13 e 05

e d'un'idea  
che divenisce spazio

venerdì 25 novembre 2005  
7 e 33

d'unificar lo spazio nostro adesso  
ma nello sguardo tuo e nel mio  
di quanto appresso  
è stato ben diverso

giovedì 24 novembre 2005  
13 e 06

di consistenza  
il corpo mio è pervaso

venerdì 25 novembre 2005  
7 e 34

il corpo mio volume  
che d'un'idea  
di consistenza  
fa a me di sostenuto

venerdì 25 novembre 2005  
7 e 38

rubrica

rete fatta del corpo  
e gl'ologrammi  
a far la consistenza

venerdì 25 novembre 2005  
7 e 40



un'idea  
e la consistenza del mio corpo

venerdì 25 novembre 2005  
7 e 41

la consistenza del mio corpo  
e gl'ologrammi

venerdì 25 novembre 2005  
7 e 53

ad abbracciare te  
sono abbracciato  
ed il volume mio del corpo  
e l'ologramma della tua volontà d'abbracciare me

venerdì 25 novembre 2005  
7 e 57

la vita mia della gazzella

sabato 26 novembre 2005  
1 e 06

il corpo mio gazzella  
e il rimaner senza compagna

sabato 26 novembre 2005  
1 e 09

la mente mia d'idee  
me  
fa supportato  
ma del corpo mio gazzella  
nulla livella

sabato 26 novembre 2005  
1 e 11

della mente mia d'idee  
me faccio del regno  
ma il corpo mio gazzella  
l'ho sempre tralasciato

sabato 26 novembre 2005  
1 e 14

della vita del corpo mio  
tutto conosco  
ma a festeggiar nel suo linguaggio  
da me  
non l'ho previsto

sabato 26 novembre 2005  
1 e 20

il corpo mio primordiale  
che dalla mente mia d'idee  
l'ho fatto separato

sabato 26 novembre 2005  
1 e 25

di festeggiar del corpo mio primordiale  
non so' l'iniziativa  
che d'affidarmi a te  
fu te  
che feci condottiero

sabato 26 novembre 2005  
1 e 29

il corpo mio primordiale  
e della voce sua  
che non ho fatto mia

sabato 26 novembre 2005  
1 e 35

del corpo mio primordio mai ho preso possesso	sabato 26 novembre 2005 1 e 38	del corpo mio primordio che del funzionario suo da sé so' in soggezione	sabato 26 novembre 2005 2 e 31
del corpo mio primordio tutto conosco ma della voce sua primordia non feci mai la voce mia	sabato 26 novembre 2005 1 e 42	del corpo mio a capire non è bastato che delle storie sue primordie non sono autore	sabato 26 novembre 2005 2 e 33
di provenir da quella donna alla vita lei solo donna dei concertar del corpo mio primordio significanza aveva	sabato 26 novembre 2005 1 e 49	quadri d'autore ma chi è l'autore	sabato 26 novembre 2005 2 e 34
ma quanto a donna chi s'era donna ad ignorar significanza ai propri s'era d'uguale	sabato 26 novembre 2005 1 e 57	che me d'avvertire son solo l'inquilino	sabato 26 novembre 2005 2 e 35
che d'essere cieco ad incontrar lei cieca a brancolar tra noi l'uno dell'altro a ricercar la guida fummo sempre d'attesa	sabato 26 novembre 2005 1 e 59	a provenir da sé il corpo mio scena l'attese	sabato 26 novembre 2005 2 e 36
di nascita ella sapeva che certo anche sapeva del corpo tutto alla vita	sabato 26 novembre 2005 2 e 11	e me di procurar dei mezzi adatti so' di colmarle	sabato 26 novembre 2005 2 e 37
del corpo tuo col mio che il corpo mio è fatto pel tuo	sabato 26 novembre 2005 2 e 14	che dell'idee che faccio d'originar mentre s'avviene sono presente e so' tornare d'esse	sabato 26 novembre 2005 2 e 38
le sensazioni tue che delle mie son solo a patire	sabato 26 novembre 2005 2 e 15	ma al riecheggiar primordi di dove e come e dei perché d'originare d'essi non sono presente	sabato 26 novembre 2005 2 e 40
del corpo tuo primordio che non hai fatto tuo del corpo mio primordio che non ho fatto mio	sabato 26 novembre 2005 2 e 27	che di realtà ch'assisto d'alambiccar la mente solo accontento	sabato 26 novembre 2005 2 e 42

il corpo mio primordio  
solo richiede  
che me  
d'accontentare  
resto coinvolto

sabato 26 novembre 2005  
3 e 29

padre nostro che sei d'immenso  
che me  
d'essere qua  
d'eredità a presente  
è la voce del corpo

sabato 26 novembre 2005  
7 e 56

che quando fu d'allora  
d'uscir da lei  
ad incontrare lei  
lei  
della mia vita  
me la scambiai ad autrice

sabato 26 novembre 2005  
3 e 32

voce del corpo  
che non ho fatto io

sabato 26 novembre 2005  
7 e 58

la voce a me del corpo  
che a rimaner senza risposta  
sempre m'apprendo

sabato 26 novembre 2005  
7 e 49  
frascati

le braccio e le gambe  
che poi  
c'è tutto il primordio  
e siamo in due

sabato 26 novembre 2005  
7 e 59

che il corpo mio  
a non aver la sua risposta  
m'avverte alla paura

sabato 26 novembre 2005  
7 e 50

la barca fatta del corpo  
e me  
d'immerso in questa

sabato 26 novembre 2005  
8 e 00

che d'una donna  
a divenire lei  
del corpo suo  
d'offerta a me  
della risposta a sé  
fa la risposta al mio

sabato 26 novembre 2005  
7 e 51

colui che nella mente tua  
e te lo chiami col nome mio  
ch'è della forma del mio corpo

sabato 26 novembre 2005  
19 e 21  
montecompatri

ma i contenuti che gli dai  
poi  
da me pretendi  
che ne risponda

sabato 26 novembre 2005  
19 e 24

della domanda nostra e dell'offerta  
da lei e da me  
di lei e di me  
sia fatto a coniugio

sabato 26 novembre 2005  
7 e 52

il corpo mio è rimasto senza compagna  
che poi  
non ha mai avuto una compagna

sabato 26 novembre 2005  
19 e 28

della voce del corpo d'una donna  
e della voce del mio corpo  
ad esser me presente ognuno  
viene la pace

sabato 26 novembre 2005  
7 e 53

il corpo mio primordio  
che dalla mente mia d'idee  
m'ha fatto separato

sabato 26 novembre 2005  
19 e 38

il corpo suo di donna  
il del corpo mio di uomo  
che prima d'intelletto  
d'esser sorgenti  
parla ad ognuno sé

sabato 26 novembre 2005  
7 e 55

le feste tue del corpo  
con lui t'intraprendesti  
che a festeggiar del corpo mio col tuo  
di me inventasti  
senza interesse

sabato 26 novembre 2005  
19 e 42

le feste mie del corpo che di cerimoniar fa tutto i primordi	sabato 26 novembre 2005 19 e 46	d'immaginato fatta la copia del corpo mio e me d'originale sempre presente	domenica 27 novembre 2005 15 e 00
a festeggiar del corpo mio e del tuo le vite nostre del corpo	sabato 26 novembre 2005 19 e 47	e degl'immaginar dei prima d'immaginato adesso diviene dentro la pelle	domenica 27 novembre 2005 15 e 05
che poi a festeggiar tra noi le menti siamo esistenti	sabato 26 novembre 2005 19 e 50	e dei confermare e degli smentire di quanto intorno credo d'adesso	domenica 27 novembre 2005 15 e 08
ad aspettare te che quanto dal centro so' stato con te	domenica 27 novembre 2005 13 e 03 cocciano	la scena mia di dentro e me dentro di questa che poi di trasferir di quanto avviene intorno quanto m'occorre ancora non c'è	domenica 27 novembre 2005 16 e 12
a riveder tutto dal centro che d'essere me d'ogni volta con te so' prima di morir fagocitato ai mimi	domenica 27 novembre 2005 13 e 04	me a rimaner sempre punto di centro fo di raddoppia scena il sovrapporre	domenica 27 novembre 2005 16 e 21
di sublimato stato ch'al corpo mio trovo purezza	domenica 27 novembre 2005 13 e 06	il corpo mio fibrilla e me ci sono in mezzo	domenica 27 novembre 2005 18 e 32
una scena dentro ma come è fatta una scena dentro	domenica 27 novembre 2005 14 e 10	il volume mio del corpo che dell'istante mi rappresenta	domenica 27 novembre 2005 18 e 36
ad affacciarmi lì ma sono qui	domenica 27 novembre 2005 14 e 12	che il corpo mio a disegnar da sé sé stesso a me d'esser simbiosi a lui mi fa fare bella o brutta figura	domenica 27 novembre 2005 18 e 37
me d'immerso alla scena che poi è la scena mia d'immaginato fatta	domenica 27 novembre 2005 14 e 35	il corpo mio m'inscena	domenica 27 novembre 2005 18 e 38
copia di me d'immaginato fatta	domenica 27 novembre 2005 14 e 42	d'immaginato me d'immaginata scena	domenica 27 novembre 2005 14 e 43

il corpo mio a chi mi rappresenta	domenica 27 novembre 2005 18 e 39	il corpo tuo a te rende preannuncio che poi è di mio quanto gli serve	lunedì 28 novembre 2005 13 e 15
il corpo mio che di sfericità concomita il mio spazio	domenica 27 novembre 2005 18 e 40	che dell'attese al corpo tuo che ci sei dentro fai d'affidarti	lunedì 28 novembre 2005 13 e 17
ma poi è il corpo mio che resta alla vista	domenica 27 novembre 2005 18 e 41	e di mirare gl'occhi tuoi trascesi di me compio illusione e canto a te d'amore	lunedì 28 novembre 2005 13 e 19
il corpo mio sfuggito che poi di senza ritegno mi fa rappresentanza al mondo	domenica 27 novembre 2005 18 e 42	di me e di te sale illusione che me e che te dov'è che siamo	lunedì 28 novembre 2005 13 e 20
e solo lui d'esposizione si trova alla vista	domenica 27 novembre 2005 18 e 43	che poi subito dopo una sigaretta accendi e torni a prima	lunedì 28 novembre 2005 13 e 22
che poi quando mi piace ci salto dentro e mi ci vesto	domenica 27 novembre 2005 18 e 47	il corpo tuo stringo sul mio che finalmente è nostro	lunedì 28 novembre 2005 14 e 15
il corpo mio non sono me ch'è la mia barca	domenica 27 novembre 2005 18 e 53	la solitudine d'abitare un corpo	lunedì 28 novembre 2005 14 e 16
il corpo mio e quanto d'esso a me rende d'imposto	domenica 27 novembre 2005 19 e 35	di scena adesso dentro che poi di tutte l'altre scorre fino al futuro	lunedì 28 novembre 2005 15 e 07
tu nuda nel mio letto e da me di quanto a sorpresa aspetti	lunedì 28 novembre 2005 13 e 14	a rimaner là su quel monte che gl'altri posti so' d'oltre l'orizzonte	lunedì 28 novembre 2005 15 e 10

con lei è la luce bianca di dentro ma poi alla luce bianca d'oltre l'orizzonte ho voglia di tornare	lunedì 28 novembre 2005 15 e 14	che d'imparar quanto alla vita della risposta tua al risonare d'espandere a concerto sei tutta lì	martedì 29 novembre 2005 8 e 27
talamo e luce e d'orizzonte d'oltre fino alla luce	lunedì 28 novembre 2005 15 e 16	che nel tuo corpo di te quale notizia hai scritto	martedì 29 novembre 2005 8 e 28
d'originar primordio poi so' ad andargli appresso	lunedì 28 novembre 2005 22 e 05	d'esser presente al corpo non hai trascritto che della vita ancora solo di dentro dove gl'effetti	martedì 29 novembre 2005 8 e 29
che lui d'oltre a inebriar del corpo d'altro non rende	lunedì 28 novembre 2005 22 e 06	d'interpretar la vita di te l'appunto è di te solo agl'effetti	martedì 29 novembre 2005 8 e 30
d'autonomia del personaggio e poi d'un altro personaggio ancora che il corpo tuo s'inebria	martedì 29 novembre 2005 8 e 03	ad inventar la storia con te voglio te e non quelle tue esche	martedì 29 novembre 2005 8 e 39
che personaggio sei quando con lui che personaggio sei quando con me	martedì 29 novembre 2005 8 e 22	d'itinerar quanto da intorno e d'innescar lo scorrimento	martedì 29 novembre 2005 15 e 22
ad animar la risonanza dentro godi da lui che poi quando con me ad animar d'altro di dentro godi il mio spazio	martedì 29 novembre 2005 8 e 24	ad imparar quanto ti serve che poi d'inebriato avverti il volume tuo del corpo	martedì 29 novembre 2005 15 e 23
che d'arrivare a quanto t'inebria partecipi d'attese	martedì 29 novembre 2005 8 e 25	a strumentar quanto da intorno che a quanto ti conta sei già dentro l'effetto	martedì 29 novembre 2005 15 e 24
che tu del corpo tuo la vita sua che vibra di risonar grande armonia sei sempre d'attesa	martedì 29 novembre 2005 8 e 26	di quanto dentro m'ho disegnato e d'incontrar quanto da intorno	martedì 29 novembre 2005 15 e 26
		che là dove so' attento dello spessore è fatto il mio campo	martedì 29 novembre 2005 15 e 27

tu e lo spazio dove comparve l'effetto	martedì 29 novembre 2005 15 e 28	la vita d'un uomo è cosa importante che tu della mia di trasparenza pecca me l'hai tutta sciupata	martedì 29 novembre 2005 22 e 30
lo spazio tuo propriocettivo che della consistenza d'attesa fai la presenza tua	martedì 29 novembre 2005 15 e 30	e dell'amiche tue sciocche imbecilli verso di me di raddoppiar la faccia fecero anch'esse	martedì 29 novembre 2005 22 e 31
scene di voi che te e che lui d'intimità alla pelle a sublimar tra voi spirito ai corpi di te dentro il tuo corpo all'intesa con lui fosti tant'anni	martedì 29 novembre 2005 22 e 20	e fino da sempre di quanto a voi affidai testimonianza a voi sottraggo e senza più voi la vita mia riprendo	martedì 29 novembre 2005 22 e 33
che me tutto quel tempo d'intesa di te e di me lo perpetrar fosse tra noi	martedì 29 novembre 2005 22 e 21	la donna mia con la mia vita d'arte non centra nulla	giovedì 1 dicembre 2005 18 e 55
di me nel corpo mio pesante ad affidar m'ero con te all'appoggio che poi a penetrar quanto durante di me a nulla ero di fronte	martedì 29 novembre 2005 22 e 23	la donna mia che quanto di me non ci capisce nulla	giovedì 1 dicembre 2005 18 e 59
il corpo mio e me che d'illusione dentro le mura ero senza le mura	martedì 29 novembre 2005 22 e 24	e per fortuna di donna mia non l'ho incontrata mai	giovedì 1 dicembre 2005 19 e 01
ad appoggiar la pelle mia alla tua era il volume ma plastica senza di te e per tant'anni a dirimpettar te la credetti pelle	martedì 29 novembre 2005 22 e 26	il corpo mio la cerca e me del desiderio suo me l'ho scambiato a me spirituale	giovedì 1 dicembre 2005 19 e 02
che la vita mia del corpo dentro dal corpo a noi m'ero affidata	martedì 29 novembre 2005 22 e 27	la donna mia che il corpo mio fa me d'espulso	giovedì 1 dicembre 2005 19 e 04
		che di spiritualità d'esistere di lei dentro quel corpo il corpo suo a condurre fa anche lei d'espulsa	giovedì 1 dicembre 2005 17 e 16

ad incontrare te il corpo mio conduce che ad incontrare me il corpo tuo conduce	giovedì 1 dicembre 2005 17 e 22	del corpo mio e dell'autonomia di sé che il corpo	giovedì 1 dicembre 2005 21 e 36
d'ambiguità fin qui virtù ne ho fatta	giovedì 1 dicembre 2005 17 e 24	il corpo mio e d'essere al di qua della mia pelle	giovedì 1 dicembre 2005 22 e 09
il corpo mio e condivido le sue risorse	giovedì 1 dicembre 2005 18 e 10	e di trovar la pelle tua sulla mia pelle che m'aspettavo	giovedì 1 dicembre 2005 22 e 10
di tre miliardi e mezzo d'anni il corpo mio s'è fatto e me che so' arrivato appresso	giovedì 1 dicembre 2005 18 e 12	ad incontrare te tu non incontri me che in mezzo ci sono le scene	venerdì 2 dicembre 2005 7 e 45
e d'intelletto trovo a disporre ma con il corpo mio lo condivido	giovedì 1 dicembre 2005 18 e 14	le scene in mezzo a cui t'affacci e non t'affacci a me	venerdì 2 dicembre 2005 7 e 46
spazio intelletto che al corpo mio gl'è parte e poi dell'altro verso son me	giovedì 1 dicembre 2005 18 e 15	a sceneggiar sopra sul palco che d'altrimenti resti per te	venerdì 2 dicembre 2005 7 e 48
della presenza mia col corpo mio in silenzio perché è periglio	giovedì 1 dicembre 2005 18 e 28	che ognuno ad incontrar le parti cerca una parte	venerdì 2 dicembre 2005 7 e 51
la scena mia che manca che lei non ha una faccia	giovedì 1 dicembre 2005 21 e 30	ma d'incontrar voglio diretto che te e che me e d'ogn'altro me voglio al concetto	venerdì 2 dicembre 2005 7 e 52
la forma sua del corpo e della volontà che porta	giovedì 1 dicembre 2005 21 e 32	padre nostro che sei d'immenso ecco perché fin qui non ho incontrato	venerdì 2 dicembre 2005 7 e 54
dalla mia parte di dentro la pelle mia cosa mi chiedi	giovedì 1 dicembre 2005 21 e 34	a praticar la vita ognuno scena per scena e poi le storie fatte di scene	venerdì 2 dicembre 2005 7 e 58

rubrica

le scene anche per me  
l'ho praticate  
ma non ad aspettar solo l'effetti

venerdì 2 dicembre 2005  
8 e 00

sei lì  
dentro il tuo corpo  
ma poi  
perché non l'attraversi

venerdì 2 dicembre 2005  
9 e 49

a salire sopra sul palco  
che finalmente ognuno  
s'avverte presente

venerdì 2 dicembre 2005  
8 e 05



a preparar mille commedie  
che poi  
finalmente  
si sale sul palco

venerdì 2 dicembre 2005  
8 e 11

d'entrar dentro la scena  
ma prima  
dov'eri

venerdì 2 dicembre 2005  
8 e 14



venerdì 2 dicembre 2005

che se ti vengo incontro adesso  
tu finalmente  
credi di prima

venerdì 2 dicembre 2005  
8 e 16

amore mio  
a te  
d'oltre la pelle tua  
d'attraversar la pelle mia  
privo degl'occhi  
me  
t'ho lanciato

sabato 3 dicembre 2005  
0 e 50

di sofferenza a prima  
d'adesso  
prendi a salvezza

venerdì 2 dicembre 2005  
8 e 18

ma poi  
di prepotenza tua  
di vestizione tua fatta delle tue idee  
a me  
dentro il mio spazio  
pretendi il luogo  
del tuo riscontro

sabato 3 dicembre 2005  
0 e 51

del mondo mio dentro la pelle  
a riscontrar quanto t'occorre  
coniugio fai  
per te  
anche di quello

sabato 3 dicembre 2005  
0 e 52

che di sottrarre a me  
me dentro l'idee  
d'idee dentro il mio spazio  
pretendi a te  
d'esser l'unico centro

sabato 3 dicembre 2005  
0 e 53

le scene tue ch'aspetti intorno  
ma poi  
scenografo e teatro  
vuoi me  
per te  
dello mio spazio

sabato 3 dicembre 2005  
10 e 50  
villa sora

del corpo tuo  
a divenirlo sonda  
d'immergerlo nel mare  
di quanto aspetti  
il mare vuoi fatto  
come vuoi tu

sabato 3 dicembre 2005  
10 e 53

pel corpo tuo e la mente  
a procurar d'essi i concerti  
da intorno  
cerchi solo strumenti

sabato 3 dicembre 2005  
10 e 56

centro di tutto  
al corpo tuo volume  
di dentro d'esso  
le melodie t'aspetti

sabato 3 dicembre 2005  
11 e 00

centro tu sei  
che quanto a concertar dentro la pelle tua  
aspetti e ti presenti

sabato 3 dicembre 2005  
11 e 01

ma poi  
di chi t'è intorno  
sé stesso  
ad altrettanto centro  
non concepisci

sabato 3 dicembre 2005  
11 e 02

che d'incontrare te  
dentro il tuo spazio  
a non aver di concepire me  
non puoi incontrarmi

sabato 3 dicembre 2005  
11 e 03

d'espander mio dell'intelletto  
della pretesa tua d'avermi intorno  
non mi permetteresti

sabato 3 dicembre 2005  
11 e 07

dell'universo  
d'ognuno me  
è fatto centro  
che poi  
dell'orbitar con gl'altri centri  
a concepir centralità moltiplicate  
non hai concetto

sabato 3 dicembre 2005  
11 e 09

e a te credo di centro  
ma pure me  
so'n altro centro

sabato 3 dicembre 2005  
11 e 11

la vita mia  
a divenir di circostanza  
nell'universo tuo di vista  
me fa soppresso a me

sabato 3 dicembre 2005  
11 e 14

il corpo mio e la mente  
t'installi a intorno  
che poi  
da me  
null'altro aspetti

domenica 4 dicembre 2005  
0 e 05  
montecompatri

il corpo mio e la mente  
non so' più miei  
che quel che fanno  
d'ambientazione  
lo vuoi solo di te

domenica 4 dicembre 2005  
0 e 07

e tu nella mia casa viene a rumore che i desideri miei trascuri e i desideri tuoi pretendi essere i miei		il primo appunto che mi so' accorto	domenica 4 dicembre 2005 5 e 43
	domenica 4 dicembre 2005 0 e 09	il primo appunto in mente che m'ho partecipato a farlo	domenica 4 dicembre 2005 15 e 44
d'unificar del corpo mio col tuo d'essere cieca e sorda delli pensieri miei di scambio fai con i tuoi e mi pretendi d'essi		ad incontrare te quanto del corpo mio divie' concerto	domenica 4 dicembre 2005 16 e 05
	domenica 4 dicembre 2005 0 e 10	del corpo mio co' intorno l'autonomia a concerto	domenica 4 dicembre 2005 16 e 06
spirito te d'attraversare il corpo tuo che me d'attraversare il corpo mio sulla tua pelle ero con te alla pelle		ad incontrare te che a quanto m'avvenuto ritrovo la scena	domenica 4 dicembre 2005 16 e 09
	domenica 4 dicembre 2005 0 e 12		domenica 4 dicembre 2005 16 e 09
presente e non perché da intorno		ma fino a qui cosa ho creduto	domenica 4 dicembre 2005 16 e 13
	domenica 4 dicembre 2005 7 e 51 frascati		domenica 4 dicembre 2005 16 e 13
presente e non perché della risposta		quinte e fondali e il corpo mio era il concerto	domenica 4 dicembre 2005 16 e 14
	domenica 4 dicembre 2005 7 e 53		domenica 4 dicembre 2005 16 e 14
presente e non perché tu chiamandomi per nome		e tu eri sul palco	domenica 4 dicembre 2005 16 e 16
	domenica 4 dicembre 2005 7 e 54		domenica 4 dicembre 2005 16 e 16
presente che sono adesso se pur di senza incontro		il corpo mio a concerto ma poi quanto gl'occorre	domenica 4 dicembre 2005 17 e 09
	domenica 4 dicembre 2005 7 e 55		domenica 4 dicembre 2005 17 e 09
quadri che incontro e la memoria di me ch'è pure intorno		che di patire quanto ad incontrar quanti incontrai feci quelli di nota e quelli di gente	domenica 4 dicembre 2005 17 e 14
	domenica 4 dicembre 2005 7 e 56		domenica 4 dicembre 2005 17 e 14
il corpo mio formato e quando sono comparso		ed i concerti miei dentro del corpo che di partecipare coi miei desiderare necessitano dei te	domenica 4 dicembre 2005 17 e 18
	domenica 4 dicembre 2005 15 e 42 cocciano		domenica 4 dicembre 2005 17 e 18

e a rimaner di confinato qui	domenica 4 dicembre 2005 18 e 48	che poi dev'esserci anche una donna	domenica 4 dicembre 2005 20 e 57
d'andar fuori di qua ancora non sto tra le tue braccia	domenica 4 dicembre 2005 18 e 49	e tu cosa permetti che di trovarti accanto caldo mi rendi e il corpo mio l'accendi	domenica 4 dicembre 2005 21 e 35
il corpo mio e il repertorio ch'esso si porta	domenica 4 dicembre 2005 20 e 32	ma di gratuitità è fatto lo scambio e se di me il corpo tuo resta silenzio il corpo mio accetto al silenzio	domenica 4 dicembre 2005 21 e 36
che di spettacolar per me dentro la pelle scenari intenta ma poi da solo può fare poco o nulla	domenica 4 dicembre 2005 20 e 33	corpo mio gazzella che quando s'accende chiede senza la forma	domenica 4 dicembre 2005 21 e 38
d'essere qui dove so' adesso di respirar soltanto di gratuitità da solo posso	domenica 4 dicembre 2005 20 e 37	ma non è vero niente sembra che quando la vita mia s'accende se insieme a te e della vita tua che vesti è a coniugar dell'intelletti e della storia fino a del dopo	domenica 4 dicembre 2005 21 e 42
il corpo mio a concerto ma poi ci vuole lei	domenica 4 dicembre 2005 20 e 40	homo e me dentr'esso che a sublimar me stesso il corpo mio di homo a provocar concerti a me non è a bastare	domenica 4 dicembre 2005 21 e 50
il corpo mio a concerto ma poi ci vuole la risposta	domenica 4 dicembre 2005 20 e 41	che d'incontrare te senza intelletto il corpo mio resta silenzio	domenica 4 dicembre 2005 21 e 53
il corpo mio a concerto ma poi ci vuole un tetto	domenica 4 dicembre 2005 20 e 42	che dell'idee tue che porti a far la scena intorno anche per dopo dell'intelletto mio m'avverto chiuso a confine	domenica 4 dicembre 2005 21 e 56
per vivere il mio corpo non basta da sé	domenica 4 dicembre 2005 20 e 51		
storie cablate che il corpo mio nasconde	domenica 4 dicembre 2005 20 e 55		
e sembra tutto quello che chiedo	domenica 4 dicembre 2005 20 e 56		

di sviscerar dell'uomo d'umano fa la sorgiva ma tu di svolgimento vuoi solo le scene	domenica 4 dicembre 2005 21 e 59	quando d'allora che per la prima volta mi ritrovai affacciato da dentro a dentro del mio corpo	lunedì 5 dicembre 2005 12 e 30
femmina tarda e anche bigotta	domenica 4 dicembre 2005 22 e 01	e a viverci gran lungo non mi cercai che fosse	lunedì 5 dicembre 2005 12 e 31
e tu femmina al corpo ad aspettar del corpo tuo il concerto ai suonatori offri il tuo corpo	domenica 4 dicembre 2005 22 e 05	il corpo mio strumento d'allora feci cosa del luogo che a me fu a capirmi intorno	lunedì 5 dicembre 2005 12 e 32
che te e che lei del corpo vostro d'immaginar concerto ci sono ancora solo dei corpi	domenica 4 dicembre 2005 22 e 26	il corpo mio è un discorso e me son sempre lo stesso	lunedì 5 dicembre 2005 12 e 33
che d'essere sé dentro nell'homo a goder dell'homo solo a cercar dell'occasioni dell'intelletto fate la tela	domenica 4 dicembre 2005 22 e 32	il corpo mio come lo spazio che d'intelletto poi capii del corpo	lunedì 5 dicembre 2005 13 e 06
che poi a goder c'è solo l'homo	domenica 4 dicembre 2005 22 e 33	che d'intelletto poi di quanto fu di allora scopro d'adesso	lunedì 5 dicembre 2005 13 e 08
d'acceso dentro che del primordio s'era avviato	domenica 4 dicembre 2005 22 e 33	ma come avrei potuto allora di me la disgiunzione d'essere dal corpo e dall'idee	lunedì 5 dicembre 2005 13 e 09
il volume mio del corpo che prima d'intelletto	domenica 4 dicembre 2005 22 e 33	nacqui avvertendo	lunedì 5 dicembre 2005 13 e 11
il volume mio del corpo che d'essere sorgente è primo	domenica 4 dicembre 2005 22 e 33	ad abbracciare te se sei d'accordo dell'incontrarci a intorno per tutto il tempo dell'abbraccio per sempre l'intorno viene a dissolto	lunedì 5 dicembre 2005 13 e 19
	domenica 4 dicembre 2005 22 e 33	ma di trovar dell'attenzione tua alle scene da dentro le scene fuori la pelle tua a migrare sempre t'aggiri	lunedì 5 dicembre 2005 13 e 21

ad abbracciar con loro lampi di breve torni al presente dentro ma subito dopo lasci e sei persa ancora	lunedì 5 dicembre 2005 13 e 22	me dentro la pelle e d'intelletto fuori e dentro la pelle	lunedì 5 dicembre 2005 13 e 42
e a ritornar sulla mia pelle d'abbraccio mio ch'avverti il tempo tuo ritrovi	lunedì 5 dicembre 2005 13 e 23	pensieri miei diretti so' quelli primordi	lunedì 5 dicembre 2005 13 e 54
il corpo mio quando d'allora mi ritrovai dentro di questo	lunedì 5 dicembre 2005 13 e 30	che me non ci so' ancora	lunedì 5 dicembre 2005 13 e 55
destato bruscamente quando da intorno le cose vennero smosse	lunedì 5 dicembre 2005 13 e 31	scena m'apprende e divenisce spazio	lunedì 5 dicembre 2005 14 e 15
che poi d'assestamento di gran lentezza s'aggiunsero alla mente che di trovar d'uguale dentro con fuori pace s'avvenne	lunedì 5 dicembre 2005 13 e 32	quando son solo fino alla pelle	lunedì 5 dicembre 2005 14 e 23
ma si è svegliato ancora intorno che non è più quanto trascritto	lunedì 5 dicembre 2005 13 e 33	amore mio son qui alla tua pelle da tutta la mia pelle	lunedì 5 dicembre 2005 14 e 24
che d'arrivar fino alla pelle d'oltre fu di trovar sempre diverso	lunedì 5 dicembre 2005 13 e 34	totalità di me di dentro la mia pelle	lunedì 5 dicembre 2005 14 e 40
e a riparar quanto a di fuori di fuori a riparar mi ritrovai per sempre	lunedì 5 dicembre 2005 13 e 37	totalità di te di dentro la tua pelle	lunedì 5 dicembre 2005 14 e 41
a ritornar dentro la pelle quando anche te di ritrovar dentro la pelle d'attraversar reciproco segnì di te e di me siamo a versare	lunedì 5 dicembre 2005 13 e 40	ad abbracciare te di dentro la mia pelle torna la pace	lunedì 5 dicembre 2005 14 e 42
		la pace mia e la tua dentro la pelle e di primordio fino al silenzio torna il concerto	lunedì 5 dicembre 2005 14 e 43
		di me e di te senza l'idee che di salir la melodia è d'armonia promessa	lunedì 5 dicembre 2005 14 e 44